

IL CONTRATTO QUADRO, STIPULATO DA ASLTOL CON NIPPON GASES (NEL 2013, RIVOTRA) RISULTA SCADUTO IL 28/11/22. SI È IN ATTESA DEL RINNOVO



Nippon Gases Pharma S.r.l.

Società a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nippon Gases Italia S.r.l.
Cap. Soc. € 20.108.000 i.v. - R.l. di MI-MB-LO / C.F. / P. IVA 08418370964 - R.E.A. MI - 2024608
Sede Legale: Via Benigno Crespi, 19 - 20159 Milano
Tel. 02771191 - Fax 0277119601 - pec: ngpharma@pec.it
Servizio clienti 011 22 08 911 - e-mail: info.italy@nippongases.com
www.nippongases.it

Spett.le

S.A.A.P.A. SPAOSP.CIV. CITTÀ DI SETTIMO
VIA SANTA CRISTINA N 3
10036 SETTIMO TORINESE (TO)

Milano, 02/08/2022

Oggetto: Rivalutazione condizioni economiche contratto per il servizio di fornitura di gas medicinali per aumento straordinario e imprevedibile dei costi dell'energia elettrica e delle materie prime

Egregia Dott.ssa Ghiberti,

Facendo seguito all'ultimo incontro del 29 luglio us. con il nostro riferimento commerciale di area, vi ringraziamo per la vostra disponibilità nell'accogliere la revisione delle condizioni economiche per le forniture con **decorrenza 1 agosto 2022** dei prezzi in essere. Revisione indispensabile visti gli aumenti straordinari ed imprevedibili dell'energia elettrica e delle materie prime.

Sarà applicata una maggiorazione pari al 29,95% per le forniture di gas (criogenici in serbatoio ed in bombole) e del 12% sul canone dei servizi. Indice di rivalutazione dei servizi FOI / ISTAT calcolato sul portale <https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/> tra 1/12/2014 ed il 31 giugno 2022.

PRODOTTO/SERVIZIO	UNITA' DI MISURA	Nuovi Prezzi dal 1° agosto 2022
O2 LIQUIDO REFRIGERATO F.U. - iva 4%	MC.	1,04 €
O2 GASSOSO F.U. in pacchi bombole iva - 4%	MC.	1,69 €
O2 GASSOSO F.U. in bombole da 1l 0,5 a 1l 3 - iva 4%	N.	23,39 €
O2 GASSOSO F.U. in bombole 1l 40-50 - iva 4%	N.	4,13 €
Quota Canoni Nippon Gases Pharma	Mensile	3229,23 €

Saranno altresì adeguati i prezzi di vendita delle confezioni di Ossigeno tra 5 e 30 lt così come riportato nella Gazzetta Ufficiale SG n. 121 del 25.05.2022.

Nello specifico presso la vostra struttura sono in utilizzo confezioni da 5. 7. Nel periodo covid sono state consegnate anche confezioni da 10 lt, ma attualmente sono di minor uso.

AIC	CONFEZIONE OSSIGENO NIPPON GASES PHARMA0 ("forma farmaceutica" descrizione confezione)	codice	UM	NUOVO Prezzo AIFA
038944031	O2 GASSOSO F.U. in bombole 1l 5 - iva 4%	90XP02HB005	NR	17,60 €/ cad
038944043	O2 GASSOSO F.U. in bombole 1l 7 - iva 4%	90XP02HB007	NR	18,80 €/ cad
038944056	O2 GASSOSO F.U. in bombole 1l 10 - iva 4%	90XP02HB010	NR	20,00 €/ cad

Fiduciosi in una ripresa economica, ci riserviamo la possibilità di rivalutare le condizioni contrattuali ad inizio 2023 in accordo con la tabella sotto riportata.

Le ulteriori modalità di adeguamento, saranno vincolate alle variazioni del valore mensile del Prezzo d'acquisto. PUN (espresso in €/MWh), pubblicato dal "Gestore dei Mercati Energetici" e liberamente reperibile al sito <https://www.mercatoelettrico.org/It/Default.aspx>

PUN MEDIO (media aritmetica dei valori mensili) rilevato nel periodo 01/08/2022-31/12/2022	Descrizione prodotto	Incremento/Decremento applicabile ai valori in essere al 31/12/2022
150 €/MWh ≤ PUN ≤ 300 €/MWh	Gas Criogenico in serbatoio	NESSUNA VARIAZIONE
100 €/MWh ≤ PUN < 150 €/MWh	Gas Criogenico in serbatoio	- 0,06 €/mc
PUN < 100 €/MWh	Gas Criogenico in serbatoio	- 0,09 €/mc
300 €/MWh < PUN < 400 €/MWh	Gas Criogenico in serbatoio	+ 0,09 €/mc

Vi chiediamo pertanto di avviare tempestivamente il necessario percorso di adeguamento prezzi.

Cogliamo l'occasione per porgere

Cordiali Saluti.

NIPPON GASES PHARMA S.R.L.

Il Direttore Generale

Ing. Eduina Marino





Nippon Gases Italia S.r.l.

Società a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nippon Gases Euro-Holding S.L.U. (Spagna)
 Cap. Soc. € 30.000.000 i.v. - R.I. di MI-MB-LO / C.F. / P. IVA 10493250982 - R.E.A. MI - 2535445
 Sede Legale: Via Benigno Crespi, 19 - 20159 Milano
 Tel. 02771191 - Fax 0277119601 - pec: nippongasesitalia@pec.it
 Servizio clienti 011 22 08 911 - e-mail: info.italy@nippongases.com
 www.nippongases.it

Milano, 1 novembre 2020

OGGETTO: MODIFICA DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Gentile Cliente, con la presente desideriamo informarVi che le società del Gruppo Rivoira hanno deliberato la modifica della propria denominazione sociale, **con effetto dal 1° novembre 2020**. Rimangono invariati per tutte le società gli altri dati societari, ivi inclusi sede legale, codice fiscale e P.IVA. e codice SDI.

Di seguito il prospetto riepilogativo delle Nuove denominazioni e i contatti per i servizi e l'assistenza da noi prestati:

	Nuova denominazione	Nuovo indirizzo pec
Rivoira S.r.l.	Nippon Gases Italia S.r.l.	nippongasesitalia@pec.it
Rivoira Pharma S.r.l.	Nippon Gases Pharma S.r.l.	ngpharma@pec.it
Rivoira Gas S.r.l.	Nippon Gases Industrial S.r.l.	ngindustrial@pec.it
Rivoira Sud S.r.l.	Nippon Gases Industrial Sud S.r.l.	ngindustrialsud@pec.it
Rivoira Refrigerant Gases S.r.l.	Nippon Gases Refrigerants S.r.l.	ngrefrigerants@pec.it
Rivoira Operations S.r.l.	Nippon Gases Operations S.r.l.	ngoperations@pec.it
Contatti utili validi per tutte le società del Gruppo		
Sito web	www.nippongases.it	
Servizio Clienti		
Telefono	011 2208911	
Fax	800 849428	
Email	info.italy@nippongases.com	
Servizio Ordini bombole		
Email	ordinipag.italy@nippongases.com	
Servizio Ordini liquidi		
Email	ordinibulk.italy@nippongases.com	

Nel segnalarVi che i nostri responsabili e referenti sono a Vostra completa disposizione per gli ulteriori chiarimenti che riterrete necessari, l'occasione ci è gradita per porgerVi i nostri migliori saluti.

La Direzione del Gruppo Nippon Gases



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Struttura Complessa SERVIZIO TECNICO GR/pm

Sede di Via Po n. 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. 011/9176573 - 571

Fax 011/9176500

E-mail: grizzo@aslto4.piemonte.it

direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it

Chivasso, 28/04/2014
Prot. Nr. 39666.....
Class.: 5-6-4.....

S.A.A.P.A. S.p.A.	
Ospedale Civico "Città di Settimo Torinese"	
PROTOCOLLO	
N°	DATA
138	14/4/15

Spett.le Ditta

SAAPA S.p.a.

Via Santa Cristina n. 3

10036 SETTIMO T.SE

Oggetto: Servizio di fornitura gas medicinali per PASL TO4 - Trasmissione copia Capitolato Speciale d'Appalto e del contratto firmato dalla ditta aggiudicataria.

Con la presente, di trasmette la documentazione in oggetto per il seguito di competenza, e si precisa che a breve verrà organizzato un incontro con la ditta Rivoira Pharma S.p.a., aggiudicataria del servizio in oggetto, per la corretta ripartizione del canone di manutenzione.

Cordiali saluti.

GR/pm

IL DIRETTORE S/C. TECNICO
(Arch. Giovanni RIZZO)



REGIONE
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/sanita



una sanità in salute fa bene a tutti

REP

36

DEL

29/11/2013

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI FORNITURA GAS MEDICALI
PER L'ASLTO2 E L'ASLTO4 E PER L'ADEGUAMENTO DEGLI
IMPIANTI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE DELL'ASLTO4 PER
UNA DURATA DI ANNI 9 - IMPORTO COMPLESSIVO EURO
15.478.224,62 IVA ESCLUSA (CIG 397506683A)

TRA

FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 2 - TORINO NORD con
sede legale in Chivasso via Po 11 e sede operativa
in Torino via Botticelli 151 c.f./P.IVA 10751100016
nella persona del Direttore della Funzione Legale
Patrimoniale dott.ssa Cinzia Tudini, delegata con
determina dell'Amministratore Unico della Federazio-
ne n. 29 del 05/02/2013, domiciliata per la carica
presso la sede operativa della Federazione Piemonte
2,

E

RIVOIRA SPA, con sede legale in Milano, via Durini
n. 7, avente codice fiscale e partita IVA
06666970584, in persona del legale rappresentante
in persona del legale rappresentante Ing. Valter Re-
gis, nato a Cigliano (VC) il 10/01/1956, domiciliato
in Milano via Durini n. 7, il quale interviene e
stipula in qualità di Procuratore Speciale - giusta
procura speciale autenticata nella firma in data 13
giugno 2012 dal Notaio in Milano Dott. Roberto Di-
ni, repertorio n. 54681 - (di seguito nominato, per
brevità, anche e solo "Appaltatore" e/o "Fornito-
re"), nella sua qualità di impresa mandataria capo-
gruppo del Raggruppamento Temporaneo, comprendente
oltre alla stessa, la mandante SICO Società Italiana
Carburo Ossigeno S.p.a., con sede legale in Milano,



via Giuseppe Parini n. 9, avente codice fiscale e partita IVA 00807970157, domiciliate ai fini del presente atto a Milano, via Durini n.7, giusto mandato collettivo con rappresentanza autenticato dal Dott. Lorenzo Colizzi notaio in Torino repertorio n. 1286 registrato a Torino il giorno 12/09/2013 al numero 11221/1T (di seguito nominato, per brevità, anche e solo "Appaltatore" e/o "Fornitore");

PREMESSO

- con legge regionale n. 3 del 28 marzo 2012 sono state costituite le Federazioni Sovrazionali del Piemonte e successivamente, con D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012, è stata individuata altresì, la Federazione Sovrazonale Piemonte 2 Torino Nord s.c.a.r.l. a cui afferiscono le Aziende Sanitarie Locali TO2 e TO4;
- la legge regionale 28 marzo 2012 n. 3, nel definire il nuovo assetto organizzativo del servizio Sanitario Regionale, individua le Federazioni quali soggetti cui attribuire funzioni specifiche, sovraordinate alle attuali Aziende Sanitarie, allo scopo di raggiungere, attraverso integrazioni e procedure a scala maggiore, in settori predeterminati, economie, razionalizzazioni, miglior utilizzo delle risorse umane;
- che in base alla L.R. 3/2012, allo Statuto ed al protocollo d'intesa siglato il 25/10/2012 tra la Federazione e le Aziende ASL TO2 e ASL TO4, è trasferita alla Federazione la funzione di acquisizione di beni e servizi per le aziende consorziate;
- che con deliberazione del Commissario dell'ASL TO4 n. 192 del 15.03.2012 è stata indetta gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/06, per l'affidamento per la durata di nove

anni del servizio di fornitura di gas medicali per l'ASL TO2 e l'ASL TO4 e per l'adeguamento degli impianti delle strutture ospedaliere dell'ASL TO4, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del suddetto D.Lgs 163/06;

- che con determinazione dirigenziale del Direttore della Funzione Acquisizione Beni e Servizi n. 246/Fed01/2013 del 17.07.2013, la Federazione Sovrazonale Piemonte 2 Torino ha approvato tutte le operazioni e gli atti della procedura di gara e, per l'effetto, ha determinato l'aggiudicazione definitiva della gara e dell'appalto di cui all'oggetto in favore dell'ATI RIVOIRA Spa (mandante) e SICO Spa (mandataria) per un importo complessivo di € 15.478.224,62= IVA esclusa;
- che l'aggiudicazione è stata effettuata per l'ASLTO2 per una spesa complessiva per nove anni pari ad euro 7.180.410,25 IVA esclusa, e per l'ASLTO4 per una spesa complessiva per nove anni pari ad euro 8.297.814,37 IVA esclusa;
- che ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, è stato notificato esito di gara alle Ditte partecipanti;
- che ai sensi degli art. 83 e 92 comma 3 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i è stata richiesta certificazione antimafia;
- che sono stati acquisiti i pareri per accettazione da parte dell'ASL TO2 e dell'ASL TO4 alla stipula del presente contratto sottoscritto in nome e per conto delle medesime Azienda per le rispettive quote di partecipazione alla fornitura ;
- che copia del presente atto debitamente sottoscritto e registrato verrà trasmessa all'ASL TO2 e all'ASL TO4.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



RIVOIRA S.p.A.
Un Procedura
Incl. Vasta REGIS

ART. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura di gas medicinali e tutti i servizi accessori per le Aziende consorziate ASLTO2 e ASLTO4 e la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di adeguamento normativo degli impianti dell'ASLTO4. Tutte le prestazioni oggetto del contratto sono dettagliatamente descritte nell'art. 1 del CSA e suoi allegati.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle specifiche indicazioni contenute nel CSA e suoi allegati, tenendo conto di quanto previsto in materia di sicurezza dalle norme vigenti in materia, nonché degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale.

ART. 2. VALORE DELLE PREMESSE, DEGLI ALLEGATI E DEI DOCUMENTI RICHIAMATI NEL CONTRATTO

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle premesse stesse e nel prosieguo del presente atto formano parte integrante e sostanziale del presente contratto

Le caratteristiche e le modalità della fornitura sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto che si intende parte integrante del presente atto benché non allegato.

L'ATI RIVOIRA spa e SICO spa - via Durini n. 7 Milano - dichiara di conoscere e di accettare, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione il suddetto capitolato.

Vengono materialmente allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale il Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze (DU-VRI) per l'ASL TO2 e per l'ASL TO4 (All. 1) e l'offerta economica presentata dall'Appaltatore (All. 2).

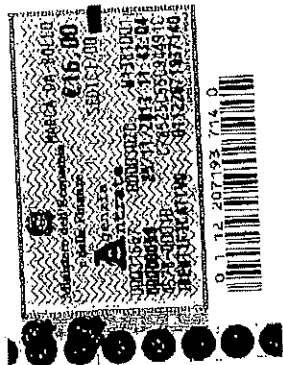
Formano parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati: a) il capitolato speciale d'appalto, b) polizza fidejussoria n. 01587-8200-00580792 del 11/09/2013 stipulata presso Intesa San Paolo - sede di Torino - a garanzia degli obblighi assunti con il presente atto per un importo di € 359.020,50 pari al 10% dell'importo complessivo della prestazione a favore dell'ASLTO2 ri-

dotto del 50% secondo quanto previsto dall'art. 75 c.7 d.lgs. 163/2006,c) polizza fidejussoria n 01587.8200-00580793 del 11/09/2013 stipulata presso Intesa San Paolo - sede di Torino - a garanzia degli obblighi assunti con il presente atto per un importo di € 414.890,72 pari al 10% dell'importo complessivo della prestazione a favore dell'ASLTO4 ridotto del 50% secondo quanto previsto dall'art. 75 c.7 d.lgs. 163/2006, d) nota prot. n. 5635 del 21/11/2013 del Direttore Generale dell'ASLTO2, e) nota prot. n. 5634 del 21/11/2013 del Direttore Generale dell'ASLTO4, f) polizze assicurative per RCT e RCO n.920A6281 stipulata con Zurich, n. X0025829554 stipulata con ACE American Insurance Company, n. 920A6639 stipulata con Zurich, n. 60/44980914 stipulata con Unipol Assicurazioni e n. H18(exH31)/14/589339 stipulata con Alleanza Toro spa g) atto notarile costitutivo dell'ATI repertorio n. 1286

ART. 3. DISCIPLINA APPLICABILE E CRITERIO DI PREVALENZA. DEFINIZIONI

Il presente contratto è regolato:

- a) da quanto previsto nel contratto stesso e dai documenti, atti e normative nello stesso richiamati e/o allegati;
- b) dalle norme di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dalle disposizioni di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, dalla restante normativa, anche di carattere regionale, in materia di contratti pubblici, nonché dalle norme del codice civile;
- c) dalle altre disposizioni, anche regolamentari, in vigore per la Stazione appaltante, di cui l'Appaltatore dichiara di avere esatta conoscenza. Le parti precisano e si danno reciprocamente atto che tutte le prestazioni principali e connesse vengono descritte nel presente atto in via riassuntiva, dichiarando espressamente di fare pieno ed integrale rinvio al contenuto del capitolato speciale, all'offerta del Fornitore ed agli altri documenti allegati e/o richiamati nel presente contratto per tutto quanto in quest'ultimo non espressamente previsto.



ART. 4. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in nove anni eventualmente rinnovabili valutate le ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

Il periodo di affidamento decorrerà: relativamente alla fornitura di gas medicali e tecnici e tutti i servizi accessori dal 1/12/2013 al 30/11/2022, ad eccezione che per il P.O. San Giovanni Bosco per cui la decorrenza sarà dall'1/01/2015 al 30/11/2022; relativamente agli interventi di adeguamento normativo degli impianti dell'ASLTO4 dalla data del verbale di consegna formale degli impianti.

E' possibile estendere il termine di scadenza del contratto, alle medesime condizioni pattuite:

-fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione, qualora nell'arco della durata dello stesso l'ammontare delle forniture ordinate risulti inferiore all'importo di aggiudicazione;

-nella misura strettamente necessaria, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia possibile stipulare nuovi contratti di fornitura.

ART. 5. ESECUZIONE DEL CONTRATTO: CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il volume e le caratteristiche del servizio oggetto del presente contratto devono essere conformi a quanto previsto nel CSA e suoi allegati.

ART. 6. CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO. FATTURAZIONE

Il corrispettivo dovuto a titolo di prezzo complessivo per l'esecuzione della fornitura e la prestazione di tutti i servizi connessi, è pari a € 15.478.224,62, (quindicimilioniquattrocentosettantottomiladuecentoventiquattro/62), al netto dell'IVA di legge di cui € 7.180.410,25 per l'ASLTO2 ed € 8.297.814,37 per l'ASLTO4.

Le modalità di fatturazione e di pagamento sono dettagliate all'art. 20 del CSA.

La data di pagamento è quella di consegna al Tesoriere di ciascuna ASL di competenza del relativo mandato. I pagamenti sono soggetti ai disposti di

cui all'art.3 della legge 136/2010, come interpretato e modificato dal D.L. n. 187/2010 e successiva Legge di conversione 17 dicembre 2010 n.217. Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico bancario sono a carico del Fornitore.

ART. 7. RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DEL FORNITORE

Il Fornitore si assume tutte le responsabilità conseguenti alla mancata od inesatta esecuzione del presente contratto.

Il Fornitore è tenuto a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le norme vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

Il Fornitore è direttamente responsabile di ogni danno arrecato a persone e cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare alla Federazione ed alle AASSLL consorziate.

Si rimanda integralmente al Disciplinare tecnico per tutti gli obblighi in capo al Fornitore.

ART. 8. INADEMPIMENTI CONTRATTUALI - APPLICAZIONE DELLE PENALI

A tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, verranno applicate sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo quanto previsto nell'art. 23 del CSA.

Le penali saranno trattenute dalle fatture in corso di liquidazione fino a concorrenza degli importi delle stesse, ovvero, se superiori, dal deposito cauzionale. Qualora la penale fosse detratta dalla cauzione, il Fornitore dovrà reintegrare il relativo importo entro il termine fissato per adempiere.

ARTICOLO 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si risolve, come previsto nell'art. 1456 del c.c., con provvedimento motivato previa comunicazione del procedimento stesso nei seguenti casi:



RIVONIA S.p.A.
Un Paese
Insieme

che parzialmente, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva come penale, nelle seguenti fattispecie:

- a) interruzione non giustificata della fornitura;
- b) subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006;
- c) cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006;
- d) gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;

La Federazione Sovrazonale Piemonte 2 - Torino Nord si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per le Aziende interessate, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

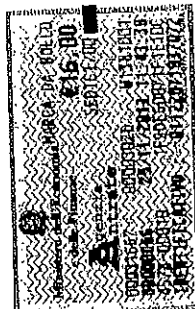
Per quanto non previsto e pattuito le parti fanno riferimento agli artt. 1483 e seguenti del c.c.

ART. 10. RECESSO DAL CONTRATTO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. 159/2011

Qualora le informazioni antimafia, pervenute alla Federazione Sovrazonale Piemonte 2-Torino Nord successivamente alla stipula del presente contratto, attestino l'esistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 nei confronti di uno o più soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85, o vengano comunque accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, la Federazione recederà dal contratto concluso in nome e per conto delle AA.SS.LL. TO2 e TO4, così come previsto dall'art. 92.

ART. 11. RICORSO A PRESTAZIONE DI TERZI

Il Fornitore ha l'obbligo di eseguire il servizio con tempestività e nel pieno rispetto delle vigenti normative. Al verificarsi di ritardi o carenze parziali o totali nell'esecuzione del servizio, le AA.SS.LL., a proprio insindacabile giudizio, provvederanno a far eseguire il servizio ad altra impresa debitamente autorizzata, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggiore prezzo pagato, rispetto a quello contrattuale, restando impre-



01 12 2021 145 707 2

RIVOLTA S.p.A.
Un Fornitore
Ing. Vito RENO

giudicato ogni ulteriore diritto per il colpevole inadempimento.

ART. 12. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. E' fatto divieto al Fornitore di subappaltare, parte dell'esecuzione del servizio successivamente all'aggiudicazione senza la preventiva verifica ed autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il conseguente incameramento della cauzione. L'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante nulla modifica relativamente alle responsabilità del Fornitore che continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto di fornitura stipulato con la Federazione Sovrazonale Piemonte 2 - Torino Nord a pena di nullità della cessione stessa. In caso di violazione del divieto di cessione di cui al presente articolo, la Federazione Sovrazonale Piemonte 2 - Torino Nord, fermo restando il diritto di quest'ultima al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 13. ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri e le spese, anche fiscali, conseguenti alla stipulazione del presente Contratto ivi comprese quelle di bollo e registrazione, con la sola esclusione dell'IVA di legge, senza diritto di rivalsa nei confronti della Federazione Sovrazonale Piemonte 2 - Torino Nord, salvo diversa disposizione di legge.

ART. 14. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER L'ASLTO2 E PER L'ASLTO4 E RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER IL FORNITORE

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 163/06 e s.m.i sono stati individuati quale direttore dell'esecuzione del contratto per l'ASLTO2 e per l'ASLTO4 i rispettivi Responsabili delle strutture Tecnico, Ingegneria Clinica ed Assistenza Farmaceutica ciascuno per quanto di loro competenza. Il Fornitore ha nomina-

to quali responsabili per la gestione del contratto per la Rivoira relativamente all' ASLTO2 Sig. Pietro Ferrante (sostituito Ing. Marco Proietti), relativamente all' ASLTO4 Ing. Marco Proietti (sostituito Sig. Pietro Ferrante); per la Sico Sig. Massimo Serione (sostituito Fabrizio Manzionna)

ART. 15. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la Federazione Sovrazonale Piemonte 2 - Torino Nord il Fornitore con riferimento alla stipulazione, interpretazione ed esecuzione del presente Contratto e per ogni altra controversia relativa al Contratto stesso, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 16. RISERVATEZZA

Il Fornitore si impegna a garantire l'osservanza delle norme di legge in materia di tutela della privacy ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i. del "Codice in materia di dati personali".

ART. 17. CLAUSOLA FINALE

Il presente contratto, i suoi allegati ed gli altri atti e documenti nello stesso richiamati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena ed esatta conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme. Qualunque modifica al presente atto ed ai suoi allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto. Con il presente contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; di conseguenza quanto pattuito con il presente atto non verrà sostituito o modificato da eventuali accordi operativi, attuativi o integrativi e/o dall'ordinativo di fornitura, continuando, con essi, a regolare il rapporto contrattuale tra le parti; in ipotesi di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su tutte quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà in dero-



ga/modifica e/o integrativa delle parti manifestata per iscritto.

Torino, 28/11/2013

Per l'ATI RIVOIRA s.p.a. e SICO s.p.a.
Il Legale Rappresentante
Ing. Valter Regis

RIVOIRA S.p.A.
U. Funzione Legale
Ing. Valter Regis

Per la FS Piemonte 2 Torino Nord
Il Direttore Funzione Legale e Patrimoniale
D.ssa Cinzia Tognini

Il sottoscritto Fornitore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara espressamente di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole, patti e condizioni di seguito indicate: art. 2; art. 3; art. 4; art. 6; art. 8; art. 9; art. 10; art. 11; art.12; art.13; art.14; art. 15 e art. 17.

Per l'ATI RIVOIRA s.p.a. e SICO s.p.a.
Il Legale Rappresentante
Ing. Valter Regis

RIVOIRA S.p.A.
U. Funzione Legale
Ing. Valter Regis



A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino



VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
(art.26 - D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di fornitura gas medicali per l'ASL TO2 e l'ASL TO4 e per l'adeguamento degli impianti delle strutture ospedaliere dell'ASL TO4."

In data 19/11/2013 in occasione della aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto e allo scopo di dare completa attuazione a quanto sancito dall'articolo 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. i sottoscritti, in rappresentanza della parte committente e della aggiudicataria del servizio, hanno indetto una riunione di coordinamento.

Si richiamano i contenuti dell'art. 26 del D.lgs 81/08 e s.m.i di seguito integralmente riportato.

Art.26. "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n° 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3 bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due


AVOIRA S.p.A.
Un Signatore
M. Viora

I rischi di interferenza tra il personale dell'Impresa Aggiudicataria e gli occupanti delle strutture (personale ASL e utenti) possono verificarsi in casi ordinari (durante il transito degli operatori dell'aggiudicataria all'interno delle strutture e durante l'esecuzione del servizio) e in situazioni straordinarie quali (emergenza o comportamento imprevedibile da parte degli utenti).

Nei luoghi di lavoro potrebbero operare anche imprese per la gestione di specifici servizi (quali ad esempi pulizia, movimentazione/trasporto pazienti e materiale, facchinaggio, ristorazione, ecc.), nonché ditte per le attività di manutenzione. In presenza di personale di altre ditte appaltatrici adottare le misure previste per il personale ASL e utenza

Nella seguente tabella sono stati individuati i rischi presenti nell'ambito lavorativo che potrebbero costituire potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

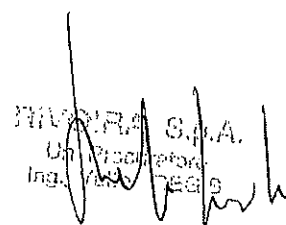
Rischi da interferenza	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Ospedale Sedi territoriali	<p>Il rischio può essere connesso al contatto con gli ospiti affetti da patologie infettive e alla presenza di contaminazioni ambientali (legionella, aspergillo,...)</p> <p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'azienda evitando di toccare oggetti o strumenti dei quali non si conosca l'uso.</p> <p>Interfacciarsi con il coordinatore sanitario per l'accesso ai locali interni alle aree oggetto dei servizi.</p> <p>Utilizzare dispositivi barriera in presenza di soggetti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>Nel caso in cui si verifichi un incidente seguire la procedura predisposta dall'aggiudicataria e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente</p>
Incendio	Ospedale Sedi territoriali	<p>Attenersi alle norme di comportamento definite nei piani di emergenza</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia; • controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; • evitare l'accumulo di materiali combustibili ad infiammabili; • evitare l'ostruzione delle vie di esodo; • evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco <p>Rispettare il divieto di fumare.</p>
Elettrico	Ospedale Sedi territoriali	<p>Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente.</p> <p>Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti che non risultino installati nei locali assegnati e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.</p>
Organizzativo	Ospedale Sedi territoriali	<p>In considerazione dello svolgimento dell'attività sanitaria e dei servizi erogati dall'appaltatore concordare tempestivamente con i referenti della Committente per la programmazione delle operazioni in merito ad eventuali problemi o disagi.</p> <p>Attenersi alle linee guida/protocolli elaborati</p>


 RINOLISA S.p.A.
 Via...
 Ing. Valter...

Chimico	Ospedale Sedi territoriali	Il rischio è connesso alla presenza di sostanze e preparati necessari alle attività (detergenti, disinfettanti e sterilizzanti) e alla manipolazione di sostanze pericolose nei laboratori (solventi e reagenti). I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati per l'attività richiesta non dovranno contenere sostanze volatili e/o inquinanti al fine di evitare esposizioni al personale.
Movimentazione carichi	Ospedale Sedi territoriali	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc deve essere effettuata in sicurezza con personale sufficiente e con utilizzo di appositi ausili atti ad evitare spandimenti, cadute o quant'altro che possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti. Il rispetto dei percorsi e l'uso di carrelli di dimensioni adeguate in relazione alle luci dei passaggi individuati.
Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi	Ospedale	Presenza di veicoli in circolazione quali: ambulanze, mezzi trasporto pazienti, autovetture private pazienti, autovetture ASL, automezzi raccolta rifiuti, veicoli carico scarico merci, automezzi trasporto farmaceutico, automezzi manutenzione, automezzi trasporto lingerie, muletti e traspallet per movimentazione carichi. Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> • procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente • impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti • in caso di manovra in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc..) farsi coadiuvare da un collega a terra • in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia sul mezzo (cicalino), farsi coadiuvare da un collega a terra
Spostamenti a piedi	Ospedale	Misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> • camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale; • non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra; • non sostare nelle aree di deposito materiali.
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Ospedale	Prestare attenzione alla cartellonistica Le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"

Si è ribadito che rimane a carico dell'aggiudicataria la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione (inerenti i rischi propri dell'attività) la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi nonché l'individuazione e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali conformi alle normative vigenti.




 S.p.A.
 Un. Provinciale
 Ing. V.M. DE S.

In relazione alla tipologia di attività svolta e oggetto dell'appalto, non sono da prevedersi contatti diretti con i pazienti e con apparecchiature sanitarie classificate come dispositivi medici e radiologici né con farmaci o sostanze ad uso sanitario.

Sono state richiamate inoltre le procedure da attuarsi in caso di emergenza incendi e fornita copia dell'estratto delle norme di comportamento a cui attenersi che dovrà essere divulgato agli operatori che si trovino ad operare all'interno delle strutture dell'ASL.

Al fine di operare in sicurezza si è ritenuto inoltre di individuare nel preposto (coordinatore infermieristico / tecnico) la figura a cui fare riferimento per le corrette procedure e informazioni necessarie.

Si è proceduto inoltre ad integrare le informazioni in merito all'aggiudicatario:

CODICE FISCALE: 06686970584
PARTITA IVA: 08675800152
SEDE LEGALE: Via Durini 7 - 20122 Milano
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.: 06686970584
DATORE DI LAVORO: Ing. Raoul Alessandro GIUDICI
RESPONSABILE S.P.P.: Ing. Luigi DI STEFANO
MEDICO COMPETENTE: Dr. Tommaso REMONDELLI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: Sig. Paolo SALOMONE

Altre informazioni che le parti ritengono utile condividere ai fini della sicurezza del lavoro in merito al servizio appaltato:

Si condivide la necessità di procedere ad un approfondimento in merito alle corrette procedure e norme comportamentali da adottare in situazioni di emergenza sugli impianti dei gas medicali

Le parti si impegnano a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione al fine di poter promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lvo. 81/08 ed effettuare le revisioni del caso.

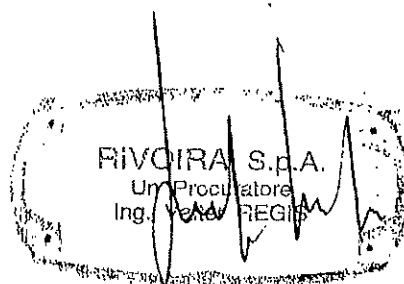
L'aggiudicatario si obbliga altresì ad informare e formare sul contenuto del presente documento tutti gli eventuali subappaltatori nonché coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa.

Firma
per l'ASL TO2



Firma

Per la A.T.I. RIVOIRA S.p.a. (Capogruppo Mandataria) e SICO S.p.a. (Mandante)



**A.S.L. TO4**Azienda Sanitaria Locale
di Torino, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011 9176925

Sede amministrativa: Via Alghini, 9 - 10018 AVEA (TO)

Tel. +39 0125 4141

www.aslto4.piemonte.it

R.I./Cod. Fisc. 09708180018

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB
Sede - Via Battiore 7/9 - 10073 CIRIE' (TO)
Nr. telefono 011 9217328 - 428
Nr. fax 011 9217448
Email: cirie.prevenzione@aslto4.piemonte.it

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

(art.26 comma 3 - D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO DELL'APPALTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA GAS
MEDICINALI PER L'ASL TO4**

DITTE AFFIDATARIE in A.T.I.:

Capogruppo Mandataria RIVOIRA SPA

Sede legale Via Durini, 7 20121 Milano

Mandante

SICO SPA

Sede legale Via Parini, 9 20121 Milano

In data 19 novembre 2013 presso S.P.P. ASL TO2, allo scopo di dare completa attuazione a quanto sancito dall'articolo 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. i sottoscritti, in rappresentanza della parte committente e della appaltatrice dei lavori, hanno indetto una riunione per assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Alla riunione sono presenti:

- o per la committente ASLTO4

Dott. Marcellino CENA Addetto S.P.P.:

- o per la ditta appaltatrice capogruppo/mandataria

Ing. Giuseppe Greco Responsabile Tecnico area Nord Rivoira spa

Sig. Franco Marini Responsabile assistenza tecnica Rivoira spa

Durante la riunione sono stati esaminati i vari aspetti connessi alla sicurezza e le possibili interferenze, nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tra le attività lavorative svolte dagli addetti della ditta Appaltatrice e quella degli operatori della Committente.

Si è proceduto allo scambio di informazioni con la società appaltatrice, sui rischi che possano incidere pericolosamente sulle misure di prevenzione e sicurezza e di emergenza adottate (vedere allegato)

Sono stati richiamati i contenuti del DUVRI e ribadite le misure di prevenzione e protezione da adottarsi nell'ambito dell'attività lavorativa svolta presso le strutture dell'ASL.

REGIONE
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/benele

ing. iscritto in solita P.A. / ing. iscritto in solita
RIVOIRA S.P.A.
Unghia
Ing. Vetter REGIS

Si è ribadito che rimane a carico dell'aggiudicataria la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi nonché l'individuazione e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali conformi alle normative vigenti.

Sono state richiamate le procedure da attuarsi in caso di emergenza incendi e fornita copia dell'estratto delle norme di comportamento a cui attenersi che dovrà essere divulgato agli operatori che si trovano ad operare all'interno delle strutture dell'ASL.

Le parti si impegnano comunque a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto alle modalità di intervento rilevanti rispetto ad eventuali interferenze, al fine di predisporre misure di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc) che dovessero rendersi necessarie.

Si è proceduto inoltre ad integrare le informazioni in merito all'aggiudicataria (capogruppo mandataria):

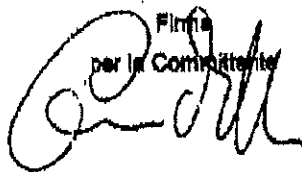
RAGIONE SOCIALE	RIVOIRA S.P.A.
CODICE FISCALE	06666970584
PARTITA IVA	06675600152
SEDE LEGALE:	VIA DURINI, 7 MILANO
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	06666970584
DATORE DI LAVORO:	ING. RAOUL ALESSANDRO GIUDICI
RESPONSABILE S.P.P.:	ING. LUIGI DI STEFANO
MEDICO COMPETENTE:	DOCT. TOMMASO REMONDELLI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:	PAOLO SALOMONE

Altre informazioni che le parti ritengono utile condividere al fine della sicurezza del lavoro in merito al servizio appaltato:

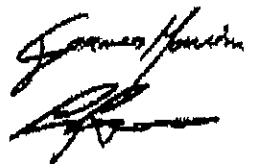
Si condivide la necessità procedere ad un approfondimento in merito alle corrette procedure e norme comportamentali da adottare in situazioni di emergenza sugli impianti dei gas medicinali.

Il presente verbale costituisce parte integrante al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

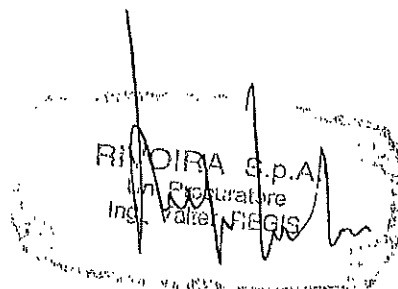
Firma
per la Committente




Firma
per l'Aggiudicataria




RIVOIRA S.p.A.
in Rappresentanza
Ing. Valter REGIS




A.S.L. TO4

 Azienda Sanitaria Locale
 di Cirié, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.0170006

Sede amministrativa: Via Alferio, 2 - 10018 VREA (TO)

Tel. +39 011.01.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09730180012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB
 Sede - Via Battore 7/9 - 10073 CIRIÉ (TO)
 Nr. telefono 011 0217326 - 426
 Nr. fax 011 0217448
 Email: cirie.prevenzione@aslto4.piemonte.it

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

(art.26 comma 3 - D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento del Servizio di manutenzione ed assistenza tecnica sulla tecnologia informatiche presso i presidi dell'ASL TO4 per un periodo di 36 mesi

DITTA AFFIDATARIA IN R.T.I.: VENCO COMPUTER S.P.A. - M.C.E. S.R.L. via Reiss Romoli, 148 - 10148 Torino

In data 19 novembre 2013 presso SPP ASL TO2, allo scopo di dare completa attuazione a quanto sancito dall'articolo 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. i sottoscritti, in rappresentanza della parte committente e della appaltatrice dei lavori, hanno indetto una riunione per assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Alla riunione sono presenti:

- o per la committente ASLTO4

Marcellino CENA - Addetto S.P.F.

- o per la ditta appaltatrice

Marco Vignani - Gruppo Venco
 Pietro Di Gregorio - Gruppo Venco

Durante la riunione sono stati esaminati i vari aspetti connessi alla sicurezza e le possibili interferenze, nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tra le attività lavorative svolte dagli addetti della ditta Appaltatrice e quelle degli operatori della Committente.

Si è proceduto allo scambio di informazioni con la società appaltatrice, sui rischi che possano incidere pericolosamente sulle misure di prevenzione e sicurezza e di emergenza adottate.

Sono stati richiamati i contenuti del DUVRI e ribadite le misure di prevenzione e protezione da adottarsi nell'ambito dell'attività lavorativa svolta presso le strutture dell'ASL.

REGIONE
 PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/2013/01/

una scritta in soluzione (basta)

M.C.E. S.p.A.
 Firmatario
 M.C.E. S.p.A.

Si è ribadito che rimane a carico dell'aggiudicataria la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi nonché l'individuazione e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali conformi alle normative vigenti.

Sono state richiamate le procedure da attuarsi in caso di emergenza incendi e fornita copia dell'estratto delle norme di comportamento a cui attenersi che dovrà essere divulgato agli operatori che si trovano ad operare all'interno delle strutture dell'ASL.

Le parti si impegnano comunque a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto alle modalità di intervento rilevanti rispetto ad eventuali interferenze, al fine di predisporre misure di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apparecchiamenti, particolari DPI, etc) che dovessero rendersi necessarie

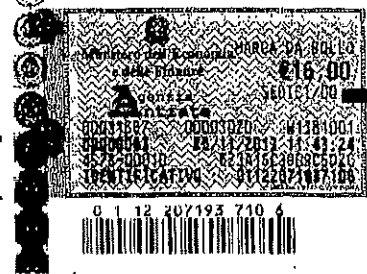
Si è proceduto inoltre ad integrare le informazioni in merito all'aggiudicataria:

RAGIONE SOCIALE	VENCO COMPUTER S.P.A.
INDIRIZZO	VIA REISS ROMOLI 148
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	04347920011
SEDE LEGALE:	VIA REISS ROMOLI 148
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	TO826200
DATORE DI LAVORO:	FABRIZIO MOGLIA
RESPONSABILE S.P.P.:	DOTT. ALESSANDRO COMOLA
MEDICO COMPETENTE:	DOTT. MICHELE CATALE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:	MARCO FIORETTI

Altre informazioni che le parti ritengono utile condividere ai fini della sicurezza del lavoro in merito al servizio appaltato.

INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

INFORMAZIONI FORNITE DALLA DITTA APPALTATRICE



Il presente verbale costituisce parte integrante al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.



Firma
per la Committente

[Handwritten signature]

Firma
per l'Aggiudicataria

[Handwritten signature]

RIVOIRA S.P.A.
Un Procuratore
M. Valter

[Handwritten signature]


A.S.L. TO4

 Azienda Sanitaria Locale
 di Cirié, Olivassina e Ivrea

 Sede legale: Via Po, 11 - 10094 CHIVASSO (TO)
 Tel. +39 011.8176900
 Sede amministrativa: Via Albalia, 2 - 10015 NIVOLA (IV)
 Tel. +39 0125.4141
 www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fis.: 09730180018

NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO

Le strutture sanitarie ed in particolare l'ospedale sono realtà che racchiudono in sé numerosi elementi di rischio.

Per pianificare l'emergenza, sono stati elaborati piani di emergenza ed evacuazione, in cui tutte le persone presenti all'interno delle strutture sono chiamate a semplici regole comportamentali per aumentare la capacità di intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura in esama.

Mediante l'adozione di misure di prevenzione e di divieti è possibile limitare il verificarsi di incendio e limitare i danni nel caso l'incendio si sviluppi.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento definite nei piani di emergenza elaborati.

Evento pericoloso

Chiunque accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un incendio o di un evento che può dar luogo a un incendio deve segnalare la situazione nel modo più immediato a disposizione mediante:

All'interno dei presidi ospedalieri:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme;
- comunicazione dello stato di emergenza alla portineria (se presente), oppure;
- chiamata diretta alla centrale operativa dei VVF, componendo il numero telefonico 115

Nelle sedi territoriali:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area azionamento pulsante di allarme ove presente;
- se l'insorgenza di un incendio avviene nelle ore in cui non vi è la presenza del personale dell'ASL segnalare l'incendio ai VVF, componendo il numero telefonico 115 e avvisare i colleghi e le altre persone eventualmente presenti.

Misure di prevenzione

- Vietato fumare
- Vietato fare uso di fiamme libere
- Vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- Vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza esistenti
- Non accumulare rifiuti
- Non ostruire o ingombrare le vie di uscita

 RIVORA S.p.A.
 Procuratore
 S. Valter FASIS

- Non ostruire/bloccare le porte aventi caratteristiche REI installate a compartimentazione delle varie aree
- Non coprire con materiali i mezzi di estinzione sia fissi che mobili
- Prendere visione delle planimetrie affisse per identificare le vie di uscita più vicine
- Prendere visione delle istruzioni di sicurezza affisse

Comportamento e procedure in caso di emergenza

- Comunicare lo stato di emergenza a tutto il personale presente
- Interrompere immediatamente ogni attività
- Mantenere la calma, non spingere, non gridare, non correre
- Non prendere nessun tipo di iniziativa. Solo in caso di principio di incendio si possono utilizzare gli estintori presenti, qualora si ritenga di essere in grado e senza pregiudicare l'altrui e la propria incolumità.
- Se vi trovate coinvolti in una situazione di emergenza, per cui è necessario procedere all'evacuazione, raggiungete l'esterno dell'edificio seguendo i percorsi individuati e le eventuali disposizioni che potranno essere impartite dal personale dell'Asl.
- Attuare le procedure di evacuazione secondo le indicazioni fornite dai preposti alla sicurezza
- Non usare gli ascensori
- Nel caso in cui siate costretti ad attraversare un locale o un corridoio invaso dal fumo, camminate il più possibile vicino al pavimento utilizzando eventualmente un fazzoletto umido a protezione delle vie respiratorie.
- In un locale invaso dal fumo, per raggiungere la porta percorrete il perimetro della stanza, tastando il muro davanti a voi, fino a trovare l'uscita
- Se dovete discendere rampe di scale invase dal fumo, percorretele camminando carponi a ritroso
- Per aprire le porte, prima sfiorare le maniglie con il dorso della mano, se scotta, quella porta non deve essere aperta.

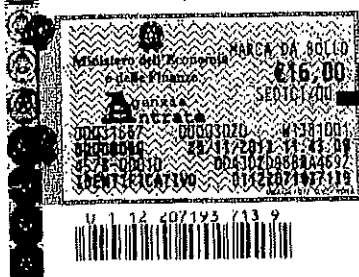
COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA LE IMPRESE

Rivoira S.p.A.,
Via Durini 7
20122 -Milano

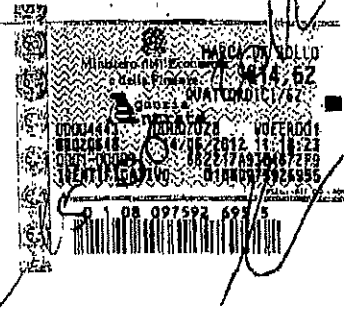
Sico S.p.A.
Via Parini 9
20121 Milano

ALLEGATO 6/1

MODULO OFFERTA



Spett.le
ASL TO4
Via PO, n. 11
10034 CHIVASSO (TO)



**PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA GAS
MEDICINALI PER L'ASL TO2 E L'ASL TO4 E PER L'ADEGUAMENTO DEGLI
IMPIANTI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE DELL'ASL TO4**

I sottoscritti:

- Ing. Valter Regis, nato il 10.01.1956 a Cigliano (VC), residente a Loano (SV), P.le Mazzini n 14 37, CF RGSVTR56A10C680W, in qualità di Procuratore della società Mandataria Rivoira S.p.A., con sede legale in Milano, Via Durini n.7, tel.02/771191, fax 02/77119601, e uffici ai quali inviare le comunicazioni relative alle gare in Torino, Via Cardinal Massala 75/L, tel. 011/2253711, fax 011/2253792, con codice fiscale n. 06666970584, con partita IVA n. 08675600152

- Sig. Claudio Grigato, nato il 31.01.1951 a Milano (MI), e residente a Saronno (VA) in via C. Miola n. 22, C.Fiscale GRGCLD51A31F205T, in qualità di Legale Rappresentante della società Mandante Sico S.p.A., con sede legale in Milano, Via Parini 9, e sede amministrativa in Saronno (VA), Via Morandi n. 10, Telefono: 029642661, Fax: 029603044, codice fiscale e Partita IVA 00807970157

DICHIARANO IN MODO CONGIUNTO

➤ Che le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese sono le seguenti:

La capogruppo/mandataria Rivoira S.p.A. si impegna ad eseguire le seguenti prestazioni, per un'incidenza dell'87%

- Le forniture di Ossigeno liquido per i PP.OO. non di competenza della Mandante;
- Tutte le forniture di Azoto liquido FU;
- Tutte le forniture del gas medicinali e tecnici in fase gassosa (escluse quelle delle centrali primarie dei PP.OO. di Ivrea e Castellamonte);
- Servizio di telecontrollo per i PP.OO. di Chivasso, Ciriè, Cuorgnè, Lanzo, Hopital du Piemont, Giovanni Bosco, OMV e Amedeo di Savoia;

RIVOIRA S.p.A.
Un Procuratore
Ing. Valter REGIS

COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA LE IMPRESE

Rivoira S.p.A.,
Via Durini 7
20122 - Milano

Sico S.p.A.
Via Parini 9
20121 Milano

- I lavori nei PP.OO. di Chivasso, Ciriè, Cuornè, Lanzo, Giovanni Bosco, OMV e Amedeo di Savoia;
- Tutti i servizi di movimentazione bombole;
- I servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria e pronta reperibilità per i PP.OO. di Chivasso, Ciriè, Cuornè, Lanzo e Hopital du Piemont, Giovanni Bosco, OMV e Amedeo di Savoia;
- Tutti i servizi di monitoraggio gas anestetici, analisi gas alle prese, rilievo impianti e corsi di formazione;
- La fornitura delle Unità Mobili di emergenza;

La mandante Sico S.p.A. si impegna ad eseguire le seguenti prestazioni, per un'incidenza del 13%:

- Fornitura di Ossigeno liquido presso i PP.OO. di Ivrea e Castellamonte;
- Servizio di telecontrollo per i PP.OO. di Ivrea e Castellamonte;
- Fornitura dell'ossigeno gassoso in bombole o pacchi bombole per le centrali primarie dei PP.OO. di Ivrea e Castellamonte;
- Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, reperibilità e lavori presso i PP.OO. di Ivrea e Castellamonte;

E OFFRONO

PER L'APPALTO IN OGGETTO IL PREZZO COME DI SEGUITO RIPIORTATO:

A) FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI - Parte seconda e terza del CSA

1.1 Per la fornitura Gas Medicinali e tecnici inclusi tutti i servizi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto il prezzo complessivo "a corpo" (Inteso per la fornitura dei servizi relativi alla parte seconda e terza del CSA) al netto dell'I.V.A.:

- ASL TO2 di euro 6.118.862,73 (diconsi euro - In lettere sei milioni centodieciotto mila ottocento sessantadue / 73),
- ASL TO4 di euro 5.800.318,50 (diconsi euro - In lettere cinque milioni ottocento sessantamila trecento diciotto / 50),

RIVOIRA S.p.A.
Un Procuratore
Riv. Durini 7 - MILANO

COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA LE IMPRESE

Rivoira S.p.A.,
Via Durini 7
20122 - Milano

Sloo S.p.A.
Via Parini 9
20121 Milano

1.2 Per i servizi di gestione, servizi di manutenzione e servizi particolari previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto il prezzo complessivo "a corpo" (inteso per la fornitura dei servizi relativi alla parte quarta e quinta del CSA) al netto dell'I.V.A.:

- ASL TO2 di euro 1'061'547,52 (diconsi euro - in lettere un milione seicentocinquantaquattro e 52/100) / 52
- ASL TO4 di euro 2'255'782,48 (diconsi euro - in lettere due milioni duecentocinquantaquattro e 48/100) / 48

2 Il totale complessivo dell'offerta, dato dalla somma delle voci di cui sopra (ASL TO2 + ASL TO4) corrisponde a euro 15'296'517,23 (diconsi in lettere quindici milioni duecentocinquantaquattro e 23/100) / 23

B) ADEGUAMENTO IMPIANTI PER LE STRUTTURE OSPEDALIERE DELL'ASL TO4

1. il prezzo complessivo "a corpo", al netto dell'I.V.A. e degli oneri per la sicurezza, di euro 168'306,71 (diconsi euro - in lettere cento sessantotto mila trecento sei e 71/100).
2. il prezzo complessivo degli oneri per la sicurezza, al netto dell'I.V.A., pari a euro 13'400,68 (diconsi euro - in lettere tredici mila quattrocento sei e 68/100).
3. Il totale complessivo dell'offerta, dato dalla somma delle voci 1 e 2 corrisponde a euro 181'707,39 (diconsi in lettere centottantuno mila settecento sette e 39/100).

TOTALE OFFERTO (A2 + B3) al netto dell'Iva:

Euro 15'478'224,62 (in cifre)
Euro quindici milioni quattrocento ventiquattro e 62/100 (in lettere)

N.B. La scheda deve essere compilata in cifre e in lettere, PENA L'ESCLUSIONE

Torino, 15.06.2012

RIVOIRA S.p.A.
Sede
Timbro

~~SIO S.p.A. SOCIETA' ITALIANA
SIO CARINIO OSSIGEO S.p.A.
SIO S.p.A.~~

per la parte Lavori, Il Progettista Incaricato

In. Se. S.T. Ingegnere
Ing. Riccardo
A BSS
Rivincio di Terzi

RIVOIRA S.p.A.
Un. Procuratore
ASK Walter REGIS

3

3

COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA LE IMPRESE

Rivolra S.p.A.,
Via Durini 7
20122 - Milano

Sico S.p.A.
Via Parini 9
20121 Milano

IL CONCORRENTE DICHIARA,

che l'indicazione delle quantità riportate nei documenti di gara e in qualunque altro documento progettuale non hanno valore negoziale essendo il prezzo determinato e convenuto "a corpo" e, pertanto, resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 90, comma 5, del D.P.R. n. 554/1999.

Dichiara altresì, di avere attentamente visionato, studiato ed esaminato approfonditamente tutti gli elaborati progettuali e relativi allegati, lo stato di fatto e dei luoghi, e di aver, quindi, preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; e di accettare, senza eccezione o riserva alcuna, ritenendole adeguate e facendole proprie le prescrizioni, le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati tecnici, e di avere giudicato il servizio e i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata perché frutto di una propria autonoma valutazione e che si impegna a svolgere ogni attività a tal fine necessaria, in conformità al progetto ed alle esigenze dello stato dei luoghi; di prendere atto, perché consapevole, che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni contenute nei documenti di gara e negli elaborati tecnici.

Torino, 15.06.2012

RIVOIRA S.p.A.
RIVOIRA S.p.A.
Ing. Walter FAGIS

SICO S.p.A.
SICO SOCIETÀ ITALIANA
Il Legale Rappresentante

Per la parte lavori, il Progettista incaricato

In. Se S.r.l.
Ing. Riccardo MORENI

Ing. Riccardo MORENI

La presente offerta è costituita dagli allegati 8/1 - 6/2.1 - 6/2.2 - 6/3 - 6/4

La Ditta deve inoltre allegare all'offerta (pena esclusione) gli allegati 7 - 8

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo offerto in cifre ed in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante
L'offerta, a pena di esclusione, non deve contenere riserve e/o condizioni o essere espressa in modo indeterminato.

La dichiarazione di cui sopra, resa dal legale rappresentante o procuratore speciale munito di poteri di rappresentanza, poiché non sottoscritta in presenza del funzionario addetto, deve essere accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un valido (non scaduto) documento di identità del sottoscrittore.

- Nell'ipotesi di soggetto singolo o consorzio, la scheda (UNICA) deve essere compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti o procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza.
- Nell'ipotesi di raggruppamento, la scheda (UNICA) deve essere compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti o procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza, per ciascuna Ditta del raggruppamento.
- L'offerta deve essere sottoscritta anche dal progettista incaricato della progettazione (in caso di raggruppamento temporaneo tra i soggetti indicati nel disciplinare, l'offerta deve essere sottoscritta dal soggetto mandatario; in caso di professionisti associati nelle forme previste dalla legge 1815/39, società di ingegneria e società di professionisti dal legale rappresentante).

RIVOIRA S.p.A.
Un Procuratore
Ing. Walter FAGIS

4

4 15

ALLEGATO N. 6/2.1
 QUANTITA' ANNUA PRESUNTA FORNITURA NELE SEDI APPARTENENTI ALL'ASL TO2 DAL 1/1/2013 AL 31/12/2014

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
OSSIGENO				
O2 LIQUIDO REFRIGERATO F.U. - IVA 4%	MC.	270.000	0,80	216.000,00
O2 GASSOSO F.U. in piccoli bombole IVA - 4%	MC.	1.600	1,30	1.990,00
O2 GASSOSO F.U. in bombole da lt 0,6 e lt 3 - IVA 4%	N	1.285	18,00	22.590,00
O2 GASSOSO F.U. in bombole lt 5 - IVA 4%	N	190	6,82	886,60
O2 GASSOSO F.U. in bombole lt 7 - IVA 4%	N	100	9,54	954,00
O2 GASSOSO F.U. in bombole lt 10 - IVA 4%	N	3	13,63	40,89
O2 GASSOSO F.U. in bombole lt 14 - IVA 4%	N			
O2 GASSOSO F.U. in bombole lt 40-50 - IVA 4%	N	1.100	35,00	38.500,00
ALTRI GAS	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'		
ANIDRIDE CARBONICA F.U. - IVA 4%	KG.	210	5	1.050,00
In bombole tubo miscelate e non da 30 KG				
CO2 F.U. BOMBOLE da lt 1 e lt 5 - IVA 4%	N	60	20	1.200,00
CO2 F.U. BOMBOLE lt 14 - IVA 4%	N	4	20	80,00
CO2 5,0 BOMBOLE KG 30 - IVA 21%	N	2	60	120,00
CO2 ALIMENTARE BOMBOLE lt 14 - IVA 21%	KG.			
ARGON COPROLI 5 - IVA 21%	N	4	20	80,00
ARIA COMPRESSA MEDICALE in bombole o piccoli F.U. - IVA 4%	MC.	1.600	3,5	5.250,00
ARIA SINTETICA FU BOMBOLE 3 lt - IVA 4%	N	14	20	280,00
ARIA COMPRESSA IPERPIURA - IVA 21%	MC.			
ARIA F.U. BOMBOLETTE	BOM			
ARIA TEC BOMBOLETTE	BOM			
AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO FU - IVA 4%	MC.	190.000	0,49	93.100,00
AZOTO GASSOSO PERPIURO - IVA 21%	MC.	380	1,5	570,00
AZOTO LIQUIDO "IN DEMAND" - IVA 4%	MC.			
ELIO PERPIURO 6,5 BOMBOLE e fino a lt 14 - IVA 21%	LT.	3	50	150,00
ELIO PURO 4,8 BOMBOLE lt 14 - IVA 21%	LT.			
MISCELE A 3 GAS BOMBOLE lt 10	N			
MISCELE A 4 GAS tipo linpacul, disposti in bombole fino a lt 14	N			
MISCELA DI ACETILENE 0,3%, METANO 0,3%, OSSIDO DI CARBONIO 0,3%, RESTANTE ARIA	N	8	250	2.000,00
PROTOSIDG DI AZOTO F.U. BOMBOLE 30 KG - IVA 4%	KG.	2.500	6	15.000,00
A 1) VALORE COMPLESSIVO FORNITURA + SERVIZI PER ANNI 1				399.801,49
A 2) VALORE COMPLESSIVO FORNITURA + SERVIZI PER ANNI 2				799.602,98

Si precisa che i costi della fornitura devono intendersi comprensivi delle prestazioni contenute nella parte seconda e terza del Capitolato Speciale d'Appalto NULLA ESCLUSO

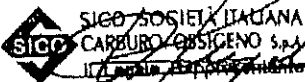
SICO SOCIETÀ ITALIANA
 GARIBOLDI ASSICURAZIONI S.p.A.
 Il Legale Rappresentante

RIVOIRA S.p.A.
 Un Procuratore
 Ing. Valter REGIS
 RIVOIRA S.p.A.
 Un Procuratore
 Ing. Valter REGIS

QUANTITA' ANNUA PRESUNTA FORNITURA NELLE SEEN APPARTENENTI ALL'ASI TO2 A PARTIRE DAL 1/1/2015 FINO ALLA SCADENZA CONTRATTUALE

	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PRESUNTA	COSTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
OSSIGENO				
O2 LIQUIDO REFRIGERATO F.U. - lva 4%	M.C.	617.000	0,80	493.600,00
O2 GASOSO F.U. in piccoli bombole lva - 4%	M.C.	2.500	1,30	3.250,00
O2 GASOSO F.U. in bombole da 5 Kg a lt 3 - lva 4%	N	1.325	18,00	23.850,00
O2 GASOSO F.U. in bombole lt 5 - lva 4%	N	1.730	6,82	11.798,60
O2 GASOSO F.U. in bombole lt 7 - lva 4%	N	280	9,54	2.671,20
O2 GASOSO F.U. in bombole lt 10 - lva 4%	N	15	13,63	204,45
O2 GASOSO F.U. in bombole lt 14 - lva 4%	N		35,00	
O2 GASOSO F.U. in bombole lt 40-50 - lva 4%	N	1.100		38.500,00
ALTRI GAS				
ANIDRIDE CARBONICA F.U. - lva 4% in bombole lvaio pressate a non da 30 Kg	KG.	1.610	5,00	8.050,00
CO2 F.U. BOMBOLA da lt. 1 a lt. 5 - lva 4%	N	60	20,00	1.200,00
CO2 F.U. BOMBOLA lt. 14 - lva 4%	N	4	20,00	80,00
CO2 5.0 BOMBOLA KG 30 - lva 21 %	N	2	60,00	120,00
CO2 ALIMENTARE BOMBOLA lt. 14 - lva 21 %	KG.			
ARGON COPRO lt. 5 - lva 21%	N	9	20,00	180,00
ARIA COMPRESSA MEDICALE in bombole o piccoli F.U. - lva 4%	M.C.	2.800	3,50	9.800,00
ARIA SINTETICA FU BOMBOLA 3 lt. - lva 4 %	N	14	20,00	280,00
ARIA COMPRESSA IPERLUNA - lva 21%	M.C.			
ARIA F.U. BOMBOLETTE	BOM	6	20,00	120,00
ARIA TEC BOMBOLETTE	BOM	5	10,00	50,00
AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO FU - lva 4%	M.C.	225.000	0,49	124.950,00
AZOTO GASOSO IPERLUNA - lva 21%	M.C.			
AZOTO LIQUIDO "N DEVARO" - lva 4%	M.C.	480	1,50	720,00
ELIO FER-PURO 5,5 BOMBOLE fino a lt 14 - lva 21%	LT.	101	50,00	5.050,00
ELIO PURO 4,8 BOMBOLE R 14 - lva 21%	LT.	56	50,00	2.800,00
MISCELE A 3 GAS BOMBOLE lt 10	N	7	200,00	1.400,00
MISCELE A 4 GAS uso termostati di grandi bombole fino a lt. 14	N			
MISCELA DI ACETILENE 0,3%, METANO 0,3%, OSSIDO DI CARBONIO 0,3%, RESTANTE ARIA	N	8	250,00	2.000,00
PROTOSSIDO DI AZOTO F.U. BOMBOLE 30 KG - lva 4%	KG.	4.870	6,00	29.220,00
A 1) VALORE COMPLESSIVO FORNITURA + SERVIZI PER ANNI 1				759.894,25
A 2) VALORE COMPLESSIVO FORNITURA + SERVIZI PER ANNI 7				5.319.259,75

Si precisa che i costi della fornitura devono intendersi comprensivi delle prestazioni contenute nella parte seconda e terza del Capitolato Speciale d'Appalto NULLA ESCLUSO



RIVOIRA S.p.A.
Un Produttore
Ing. Valtè REGIS

RIVOIRA S.p.A.
Un Produttore
Ing. Valtè REGIS

QUANTITA' ANNUA PRESUNTA FORNITURA NELLE SEN APPARTENENTI ALL'ASL TO4 DAL 1/1/2013 FINO ALLA SCADENZA CONTRATTUALE

OSBIGENO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PRESUNTA	COSTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
O2 LIQUIDO REFRIGERATO F.U. - ha 4%	MC	823,000	0,89	498,400,00
O2 GASOSO F.U. in piccoli bombole ha - 4%	MC	20,508	1,30	26,650,00
O2 GASOSO F.U. in bombole da 11,05 e 11,3 - ha 4%	N	1,500	18,00	27,000,00
O2 GASOSO F.U. in bombole B5 - ha 4%	N	800	6,82	6,138,00
O2 GASOSO F.U. in bombole K7 - ha 4%	N	400	9,54	3,816,00
O2 GASOSO F.U. in bombole K10 - ha 4%	N	458	13,63	6,133,50
O2 GASOSO F.U. in bombole K14 - ha 4%	N	650	19,08	12,402,00
O2 GASOSO F.U. in bombole K40-50 - ha 4%	N	1	35,00	35,00
ALTRI GAS	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'		
ANIDRIDE CARBONICA F.U. - ha 4% in bombole tubo pesante e non da 30 Kg	KG	2,300	5,00	11.500,00
CO2 F.U. BOMBOLA da 11,1 e 11,5 - ha 4%	N	9	20,00	180,00
CO2 F.U. BOMBOLA E 14 - ha 4%	N			
CO2 S.O BOMBOLA K3-30 - ha 21%	KG	168	6,00	1.008,00
CO2 ALIMENTARE BOMBOLA E 14 - ha 21%				
ARGON CORPO E 5 ha 21%	N	1	20,00	20,00
ARIA COMPRESSA MECCANICA in bombole o piccoli F.U. - ha 4%	MC	1,550	3,50	5,425,00
ARIA SINTETICA FU BOMBOLA 3 K - ha 4%	N			
ARIA COMPRESSA IPERFURO - ha 21%	MC	20	10,00	200,00
ARIA F.U. BOMBOLETTE	BOVA			
ARIA TEC BOMBOLETTE	BOVA			
AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO FU - ha 4%	MC	82,100	0,49	45.129,00
AZOTO GASOSO IPERFURO - ha 21%	MC	330	9,00	2.970,00
AZOTO LIQUIDO PER FERCA SANITARIA - ha 21%	LT	1,980	1,50	2.940,00
AZOTO LIQUIDO "IN DEWAR" - ha 4%	MC			
ELIO IPERFURO 5,5 BOMBOLE 11,14 - ha 21%	LT	15	50,00	750,00
ELIO PURO 4,8 BOMBOLE 11,14 - ha 21%	LT	27	150,00	4.050,00
MISCELE A 3 GAS BOMBOLE 11,10	N			
MISCELE A 4 GAS uso impianti di grandi bombole fino a 11,14	N			
MISCELE DI ACETILENE 0,3%, METANO 0,3%, OSSIDO DI CARBONIO 0,3%, RESTANTE ARIA	N			
PROTOSSIDO DI AZOTO F.U. BOMBOLE 30 KG - ha 4%	KG			
A 1) VALORE COMPLESSIVO FORNITURA + SERVIZI PER ANNI 1				651.146,50
A 2) VALORE COMPLESSIVO FORNITURA + SERVIZI PER ANNI 9				5.860.318,50

Si precisa che i costi della fornitura devono intendersi comprensivi delle prestazioni contenute nella parte seconda e terza del Capitolato Speciale d'Appalto NULLA ESCLUSO

SICO SICO SOCIETA' ITALIANA
CARBURI E OSBIGENO s.p.a.
Il Legale Rappresentante

RIVOIRA S.p.A.
Un'Proprietore
Ing. Valtor REGIS

RIVOIRA S.p.A.
store
RIVOLI

ALLEGATO N. 6/4

SCHEMA DI OFFERTA
LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI INSTALLATI NELL'ASL T04

P.O.	COSTO INTERVENTO	COSTO SICUREZZA	COSTO TOTALE
P.O. IVREA	89.174,97	7.137,55	96.312,52
P.O. CUORGNE	24.514,84	1.963,71	26.478,55
P.O. CASTELLAMONTE	3.682,42	294,46	3.976,88
P.O. CIRIÉ	29.133,72	2.334,24	31.467,96
P.O. LANZO	17.660,94	1.339,61	19.000,55
P.O. CHIVASSO	4.139,82	331,11	4.470,93
B) VALORE COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO			181.707,39



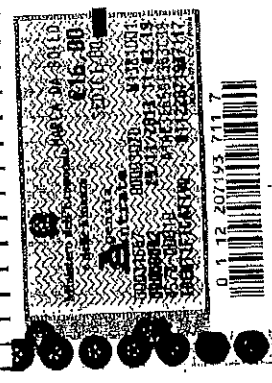
SICO SOCIETÀ ITALIANA
CONSTRUTTORE E SERVIZI S.p.A.
R. Legge 28/2/1987 n. 46

RIVOLTA S.p.A.
Un/Produttore
Ing. Valter REGIS

RIVOLTA S.p.A.
Un/Produttore
Ing. Valter REGIS

**ALLEGATO 7 - ELENCO PREZZI DEGLI ACCESSORI NECESSARI
ALL'EROGAZIONE DEI GAS MEDICALI**

Disponibile S/VNO	Articolo	Descrizione articolo	Importo unitario (Euro)
	Art. 1	Flussimetro cromato 0/15 l/min (flussimetro a colonna per O2)	€ 28,18
	Art. 2	Flussimetro cromato 0/15 l/min (flussimetro a colonna per aria medicinale) assemblato per collegamento diretto a testafletto (innesto UNI 9507)	€ 40,86
	Art. 3	Flussimetro cromato 0/30 l/min (flussimetro a colonna per O2) assemblato per collegamento diretto a testafletto (innesto UNI 9507)	€ 40,86
	Art. 4	Flussimetro cromato 0/15 l/min (flussimetro a colonna per O2) assemblato con morsetto per aggancio a barra UNI 25X1 0, tubo da 1,2 mt, innesto UNI 9507	€ 63,35
	Art. 5	Flussimetro cromato 0/15 l/min (flussimetro a colonna per Aria medicinale) con morsetto per aggancio a barra UNI 25X1 0, tubo da 1,2 mt, innesto UNI 9507	€ 63,35
	Art. 6	Scatola flussimetrica OSSIGENO + ARIA flussimetri 0/15 l/min con uscita diametro 22 cm. Assemblato con morsetto aggancio a barra UNI 25X10, tubi gas da 1,2 mt, innesti UNI 9507	€ 176,40
	Art. 7	Flussimetro a scatti 0/15 l/min con filettatura 1/4"	€ 28,35
	Art. 8	Flussimetro a scatti 0/15 l/min assemblato per attacco diretto a testafletto (innesto UNI 9507)	€ 41,04
	Art. 9	Deviatore di flusso AEROSOL/UMIDIFICATORE per ossigeno	€ 46,30
	Art. 10	Adattone 1/4" F - 9/16" M (per umidificatori monouso)	€ 2,73
	Art. 11	Portagomma diametro 6 mm per gas medicinali in ottone cromato	€ 4,10
	Art. 12	Portagomma diametro 8 mm per vuoto in ottone cromato	€ 4,64
	Art. 13	Innesto filettato 1/4" F per attacco flussimetro O2 UNI 9507	€ 12,69
	Art. 14	Innesto filettato 1/4" F per AC4 UNI 9507	€ 12,69
	Art. 15	Regolatore del vuoto per presa murale (riduttore vuoto) per la regolazione dell'aspirazione fluidi (0-1000 mbar)	€ 75,51
	Art. 16	Regolatore del vuoto (pediatrico) per presa murale (riduttore vuoto) per la regolazione dell'aspirazione fluidi (0-250 mbar)	€ 75,51
	Art. 17	Regolatore del vuoto (riduttore vuoto) per la regolazione dell'aspirazione fluidi (0-1000 mbar) assemblato con morsetto per aggancio a barra UNI 25X1 0, tubo da 1,2 mt, innesto UNI 9507	€ 109,20
	Art. 18	Innesto filettato 1/4" F per attacco regolatore vuoto UNI 9507	€ 12,69
	Art. 19	Barra a muro 25x10 in inox completa di piastra di fissaggio e distanziali	€ 39,29
	Art. 20	Tubo pvc intrecciato gas medicali bianco per O2 al mt	€ 3,24
	Art. 21	Tubo pvc intrecciato gas medicali blu per N2O al mt	€ 3,24
	Art. 22	Tubo pvc intrecciato gas medicali giallo per aria aspirata (vuoto) al mt	€ 3,24
	Art. 23	Tubo pvc intrecciato gas medicali bianco-nero per AC al mt	€ 3,24
	Art. 24	Tubo pvc intrecciato gas medicali grigio per CO2 al mt	€ 3,24
	Art. 25	Bicchere da 0,3 lt con valvola troppo-piena raccordabile direttamente con regolatore di vuoto	€ 28,42
	Art. 26	Anello per vaso di raccolta diam 117 mm (1,5 litri)	€ 1,31
	Art. 27	Anello per vaso di raccolta diam 154 mm (3 litri)	€ 1,49
	Art. 28	Morsetto per barra UNI 25*10 per anello	€ 16,63
	Art. 29	Anello per bicchiere porta cateteri diam 100 mm	€ 4,75
	Art. 30	Bicchere porta cateteri diam 100 mm	€ 24,50
	Art. 31	Innesto angolato 90° O2 (con portagomma) UNI 9507	€ 17,15
	Art. 32	Innesto angolato 90° vuoto AA (con portagomma) UNI 9507	€ 17,15
	Art. 33	Innesto angolato 90° AC4 (con portagomma) UNI 9507	€ 17,15
	Art. 34	Innesto angolato 90° N2O (con portagomma) UNI 9507	€ 17,15
	Art. 35	Innesto angolato 90° AC7 (con portagomma) UNI 9507	€ 17,15
	Art. 36	Innesto angolato 90° CO2 (con portagomma) UNI 9507	€ 17,15
	Art. 37	Scoppiatore di presa O2 UNI 9507	€ 100,63
	Art. 38	Scoppiatore di presa VUOTO UNI 9507	€ 100,63
	Art. 39	Innesto NIST O2 (con portagomma)	€ 20,83
	Art. 40	Innesto NIST AC4 (con portagomma)	€ 20,83
	Art. 41	Innesto NIST AC8 autoclavabile (con portagomma)	€ 20,83
	Art. 42	Innesto NIST N2O (con portagomma)	€ 20,83
	Art. 43	Innesto per presa evacuazione gas anestetici	€ 20,83
	Art. 44	Tubo O2 (bianco) per alimentazione apparecchiature 3 mt. Innesti UNI 9507 (lato presa) e NIST (lato DM)	€ 44,80
	Art. 45	Tubo AC (bianco-nero) per alimentazione apparecchiature 3 mt. Innesti UNI 9507 (lato presa) e NIST (lato DM)	€ 44,80
	Art. 46	Tubo CO2 (grigio) per alimentazione apparecchiature 3 mt. Innesti UNI 9507 (lato presa) e NIST (lato DM)	€ 44,80
	Art. 47	Tubo N2O (grigio) per alimentazione apparecchiature 3 mt. Innesti UNI 9507 (lato presa) e NIST (lato DM)	€ 44,80



articolo da campionare

RIVOLTA S.p.A.
Via Procurement
Via Valter REGIS

RIVOLTA S.p.A.
Via Procurement
Via Valter REGIS

SICA S.p.A.
Via Procurement
Via Valter REGIS

ALLEGATO N. 8

Elenco Prezzi Unitari che la Ditta riconoscerà per l'acquisto delle bombole di proprietà dell'ASL TO4

OSSIGENO	IMPORTO UNITARIO (euro)
O2 bombola da lt. 0,5 SVR	24,00
O2 bombola da lt. 0,5 CVR	20,00
O2 bombola da lt. 1 SVR	20,00
O2 bombola da lt. 1 CVR	20,00
O2 bombola da lt. 2 SVR	20,00
O2 bombola da lt. 2 CVR	20,00
O2 bombola da lt. 3 SVR	20,00
O2 bombola da lt. 3 CVR	20,00
O2 bombola da lt. 5 SVR	20,00
O2 bombola da lt. 5 CVR	20,00
O2 bombola da lt. 7 SVR	20,00
O2 bombola da lt. 7 CVR	20,00
O2 bombola da lt. 10 SVR	20,00
O2 bombola da lt. 10 CVR	20,00
O2 bombola da lt. 14 SVR	20,00
O2 bombola da lt. 14 CVR	20,00
O2 bombola da lt. 40 SVR	30,00
O2 bombola da lt. 40 CVR	30,00
O2 bombola da lt. 50 SVR	30,00
O2 bombola da lt. 50 CVR	30,00
ALTRI GAS	
CO2 bombola da lt. 0,5 SVR	20,00
CO2 bombola da lt. 0,5 CVR	20,00
CO2 bombola da lt. 1 SVR	20,00
CO2 bombola da lt. 1 CVR	20,00
CO2 bombola da lt. 2 SVR	20,00
CO2 bombola da lt. 2 CVR	20,00
CO2 bombola da lt. 3 SVR	20,00
CO2 bombola da lt. 3 CVR	20,00
CO2 bombola da lt. 5 SVR	20,00
CO2 bombola da lt. 5 CVR	20,00
CO2 bombola da lt. 7 SVR	20,00
CO2 bombola da lt. 7 CVR	20,00
CO2 bombola da lt. 10 SVR	20,00
CO2 bombola da lt. 10 CVR	20,00
CO2 bombola da lt. 14 SVR	20,00
CO2 bombola da lt. 14 CVR	20,00
CO2 bombola da lt. 40 SVR	30,00
CO2 bombola da lt. 40 CVR	30,00
CO2 bombola da lt. 50 SVR	30,00
CO2 bombola da lt. 50 CVR	30,00
ARGON CORPO lt. 5	
ARIA bombola da lt. 3 SVR	20,00
ARIA bombola da lt. 3 CVR	20,00
ARIA bombola da lt. 5 SVR	20,00
ARIA bombola da lt. 5 CVR	20,00
ARIA bombola da lt. 7 SVR	20,00
ARIA bombola da lt. 7 CVR	20,00
ARIA bombola da lt. 10 SVR	20,00
ARIA bombola da lt. 10 CVR	20,00
ARIA bombola da lt. 14 SVR	20,00
ARIA bombola da lt. 14 CVR	20,00
ELIO bombola lt. 14	20,00
MISCELE A 3 GAS bombola lt. 10	20,00
PROTOSSIDO DI AZOTO bombola 30 KG	20,00

RIVORA
 Uff. Procure
 Ing. Valler NEG

SICO SOCIETÀ ITALIANA
 SICO CARBONIO OSSIGENO SPA
 Il Legame Professionista

RIVORA S.p.A.
 In Procure
 Ing. Valler NEG





A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

**PROCEDURA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
FORNITURA GAS MEDICINALI PER
L'ASL TO2 E L'ASL TO4 E PER
L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI
DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE
DELL'ASL TO4**

Capitolato Speciale D'Appalto

GARA N. 3957651

CIG N. 397506683A

STRUTTURA COMPLESSA PROVVEDITORATO

 **REGIONE
PIEMONTE**

www.regione.piemonte.it/sanita



**Non c'è cura
senza cuore**

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

INDICE GENERALE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE PRIMA – NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 – DEFINIZIONI PARTICOLARI

PARTE SECONDA – FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI

ART. 3 - GAS MEDICINALI E TECNICI

- 3.1 Quantità e stato fisico dei gas
- 3.2 Qualità dei prodotti liquidi e gassosi
- 3.3 Contenitori
- 3.4 Fornitura articoli accessori ai punti di utilizzo
- 3.5 Controlli quali-quantitativi

PARTE TERZA - NOLEGGI

ART. 4 NOLEGGIO DEGLI EVAPORATORI FREDDI (CONTENITORI CRIOGENICI), MISCELATORI PER ARIA MEDICALE SINTETICA, SISTEMI DI PRODUZIONE ARIA MEDICALE PER COMPRESSIONE E DELLE BOMBOLE

PARTE QUARTA – SERVIZI DI GESTIONE

ART. 5 - SERVIZI DI GESTIONE

- 5.1 Gestione delle segnalazioni ed allarmi dei serbatoi
- 5.2 Servizio di cylinder management
- 5.3 Tracciabilità dei contenitori mobili

PARTE QUINTA – SERVIZI DI MANUTENZIONE E SERVIZI PARTICOLARI

ART. 6 - SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI

- 6.1 Manutenzione ordinaria (programmata)
- 6.2 Interventi di manutenzione straordinaria a guasto o su rottura
- 6.3 Rapporti di intervento tecnico
- 6.4 Parti di ricambio
- 6.5 Tempi di intervento e Reperibilità

ART. 7 - SERVIZI PARTICOLARI

- 7.1 Corsi di formazione
- 7.2 Rilievo degli impianti
- 7.3 Analisi e controlli ambientali
- 7.4 Servizio di messa a disposizione unità mobili di emergenza

PARTE SESTA – SICUREZZA SUL LAVORO

ART. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO

- 8.1 Generalità
- 8.2 Norme di sicurezza
- 8.3 Custodia dei beni – Pubblica incolumità
- 8.4 Sicurezza sul lavoro
- 8.5 Obbligazioni del committente
- 8.6 Obbligazioni della Ditta aggiudicataria
- 8.7 Adempimenti in materia di tutela

PARTE SETTIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 9 - CAMPIONATURE

ART. 10 - ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

ART. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 12 – ANOMALIA DELL'OFFERTA

ART. 13 - DURATA E PROROGA DELLA FORNITURA

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

ART. 15 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 16 – SUBAPPALTO

ART. 17 – CESSIONE DEI CREDITI

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 19 – COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 20 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 21 – DIVIETO SOSPENSIONE FORNITURA

ART. 22 - DEPOSITO CAUZIONALE

- 22.1 Cauzione provvisoria
- 22.2 Cauzione definitiva

ART. 23 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 25 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 26 – MODALITÀ CONTRATTUALI

ART. 27 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

ART. 28 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

ART. 29 - RISERVE

ART. 30 - ADEMPIMENTI ART. 3 LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 e s. m. e i.

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1A

Elenco delle sedi di proprietà o gestite dall'ASL TO2 oggetto della gara.

ALLEGATO N. 1B

Elenco delle sedi di proprietà o gestite dall'ASL TO4 oggetto della gara.

ALLEGATO N. 2A

Indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'analisi degli impianti e della manutenzione

ALLEGATO N. 2B-1

Indicazioni progettuali per l'adeguamento normativo degli impianti installati nelle strutture dell'ASL TO4

ALLEGATO N. 2B-2

Stato di fatto degli impianti gas medicali installati presso le strutture dell'ASL TO4

ALLEGATO N. 3A

Quantitativi annui presunti della fornitura nelle sedi appartenenti all'ASL TO2

ALLEGATO N. 3B

Quantitativi annui presunti della fornitura nelle sedi appartenenti all'ASL TO4

ALLEGATO N. 4

Documento preliminare unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

ALLEGATO N. 5A

Dichiarazione di avvenuto sopralluogo, presa visione ed accettazione delle sedi appartenenti all'ASL TO2

ALLEGATO N. 5B

Dichiarazione di avvenuto sopralluogo, presa visione ed accettazione delle sedi appartenenti all'ASL TO4

ALLEGATO N. 5C

Modello delega

DOCUMENTI FACENTI PARTE DELL'OFFERTA:

ALLEGATO N. 6/1- 6/2.1- 6/2.2- 6/3- 6/4

Schema di offerta economica

ALLEGATO N. 7

Elenco prezzi unitari degli accessori necessari all'erogazione dei gas medicinali

ALLEGATO N. 8

Elenco prezzi unitari che la Ditta si impegna a riconoscere per l'acquisto delle bombole di proprietà dell'ASL TO4

ALLEGATO N. 9

Dichiarazione sostitutiva (art. 10, busta A)

ALLEGATO N. 10

Documentazione da presentare in sede di gara

PARTE PRIMA – NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

- Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto:

A. La fornitura di gas medicinali e tecnici e tutti i servizi accessori per le **Aziende Sanitarie Locali TO2 e TO4** ed in particolare comprende:

- la fornitura di gas medicinali e tecnici;
- il servizio di gestione e manutenzione degli impianti fissi;
- il servizio di gestione, manutenzione, trasporto e consegna dei recipienti mobili;
- la messa a disposizione di sistemi produzione aria medicinale F.E, presso:
 - **A.S.L. TO2:**
le sedi oggetto del presente appalto sono dettagliatamente elencate nell'allegato 1A al presente C.S.A.
 - **A.S.L. TO4:**
le sedi oggetto del presente appalto sono dettagliatamente elencate nell'allegato 1B al presente C.S.A.

In particolare la Ditta aggiudicataria deve garantire:

1. la fornitura dei gas medicinali e tecnici richiesti (inclusi gli accessori di erogazione di cui all'allegato 7) in forma liquida e/o gassosa nelle quantità necessarie alle attività sanitarie presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.);
2. il noleggio dei contenitori di gas medicinali e tecnici (bombole, pacchi bombole, contenitori criogenici di cui agli allegati 3A e 3B);
3. la messa a disposizione, l'installazione, la gestione delle centrali di stoccaggio dei gas, comprese le apparecchiature di miscelazione per la produzione di aria medicinale sintetica ed i servizi di controllo e monitoraggio delle stesse, attraverso sistemi telematici ;
4. la gestione, la manutenzione programmata e straordinaria delle centrali di erogazione (ossigeno, vuoto, aria, ecc) e delle reti fisse di distribuzione dei gas medicinali e del vuoto, comprese le centrali di aspirazione gas anestetici, se esistenti;
5. la manutenzione su chiamata delle centrali di erogazione e delle reti fisse di distribuzione dei gas medicinali e del vuoto, comprese le centrali di aspirazione gas anestetici, se esistenti;
6. servizio di gestione dei gas medicinali allo stato liquido o gassoso stoccati in appositi magazzini (esistenti o di nuova realizzazione) in contenitori criogenici o in bombole, sino al punto di utilizzo, interni alle stazioni appaltanti che consentano la loro tracciabilità;
7. implementazione di un sistema informativo che permetta la completa tracciabilità delle consegne ed allocazioni dei lotti farmaceutici consegnati ai vari punti di utilizzo interno delle Asl;
8. controlli periodici ambientali e controlli di qualità dei gas medicinali a campione e periodici ai punti terminali di utilizzo, secondo dettagliato programma approvato dall'azienda appaltante e comunque e sempre ad ogni intervento di manutenzione, a giudizio del farmacista ospedaliero e del responsabile ASL ciascuno per quanto di competenza;
9. analisi qualitativa secondo F.U. dell'aria medicinale prodotta nei presidi ospedalieri;

10. altri servizi specificatamente richiesti nel presente Capitolato Speciale di Appalto (CSA);
11. svolgimento di corsi di formazione, accreditati ECM.

B. La progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di adeguamento normativo degli impianti sulla base delle indicazioni fornite dall'ASL TO4 negli allegati 2B-1 e 2B-2 al presente C.S.A.

In particolare l'offerta della Ditta candidata deve comprendere le seguenti prestazioni:

1. la predisposizione dei progetti definitivi **(da presentare in sede di gara)** da redigersi nel rispetto dell'art. 93 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. da 24 e seguenti del DPR n. 207/2010 tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante (ASL TO4) e contenute negli allegati 2B-1 e 2B-2 al presente C.S.A. **Qualora il concorrente riscontri eventuali insufficienze nella documentazione tecnica messa a disposizione, la progettazione definitiva dovrà comunque rispondere alle finalità dell'appalto, così come espresse nei documenti a base di gara e nel presente CSA.;**
2. la progettazione definitiva ed esecutiva dovrà comprendere la stesura del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e pertanto all'aggiudicatario è affidato anche il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
3. la predisposizione dei progetti esecutivi-costruttivi da espletarsi sulla base del progetto definitivo presentato in sede di offerta, in conformità ai canoni dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e degli artt. da 33 e seguenti del DPR 207/2010 e dovrà tener conto delle indicazioni e dei suggerimenti emersi in sede di gara o di validazione dei progetti. L'aggiudicatario nulla potrà pretendere per l'inserimento delle modifiche richieste prima dell'approvazione del progetto esecutivo. **In particolare i progetti esecutivi, da presentare, entro e non oltre, 90 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna degli impianti, devono essere realizzati dopo aver effettuato tutte le verifiche per accertare lo stato di fatto edile ed impiantistico dei locali e/o luoghi; tali opere consentiranno alla Ditta di redigere in modo puntuale il layout esecutivo;**
4. la realizzazione delle opere edili ed affini eseguite a regola d'arte;
5. la realizzazione delle opere impiantistiche ed affini eseguite a regola d'arte e di tutte le opere necessarie per l'adeguamento normativo degli impianti;
6. la nomina di uno o più progettisti abilitati per la redazione del progetto definitivo - esecutivo/costruttivo;
7. la nomina del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione in ottemperanza alla normativa vigente in materia (D. Lgs. 81/08);
8. la realizzazione delle opere dovrà avvenire senza alcuna interruzione delle attività istituzionali dell'ASL TO4; pertanto, l'esecuzione dei lavori dovrà garantire la funzionalità ed il funzionamento degli impianti oggetto della presente gara.

Resta inteso che nessun compenso spetterà alle Ditte candidate, anche se soccombenti, per lo studio e la redazione del progetto definitivo, i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell'Amministrazione appaltante.

ART. 2 – DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente CSA valgono le seguenti definizioni:

2.1 Azienda Sanitaria

- Per Azienda Sanitaria si intende l'insieme di tutti i Presidi Ospedalieri e i Presidi Territoriali nei quali sono state installate delle utenze di gas medicinali o tecnici di competenza dell'ASL TO2 e ASL TO4 le cui sedi sono dettagliatamente elencate nell'allegato 1A (ASL TO2) e 1B (ASL TO4).

2.2 Ditta candidata

- Per Ditta candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

2.3 Ditta aggiudicataria

- Per Ditta aggiudicataria si intende la Ditta candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto secondo le modalità di cui al presente CSA.

2.4 Ditta esclusa

- Per Ditta esclusa si intende quella Ditta candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti richiesti o che non abbia rispettato le modalità di partecipazione alla gara o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente CSA, l'esclusione dalla gara.

2.5 Gas

2.5.1 Gas Medicinali

- Ogni medicinale costituito da una o più sostanze attive gassose miscelate o meno ad eccipienti gassosi (D.Lgs 219/06)
- La Ditta fornitrice provvederà ad inoltrare alla Farmacia Ospedaliera di riferimento, sempre e contestualmente alla consegna, i certificati di analisi dei gas medicinali forniti. Tale adempimento non è necessario per i gas medicinali provvisti di "Autorizzazione all'immissione in commercio" (AIC) di cui però dovrà pervenire alla Farmacia, alla prima fornitura, scheda tecnica e foglietto illustrativo.

2.5.2 Gas Dispositivi Medici

- I gas classificati come Dispositivo Medico (es. anidride carbonica per laparoscopia) devono essere conformi alla Direttiva 93/42/CEE (Marcatura CE).

2.5.3 Gas tecnici

- Gas utilizzati nei Presidi dell'Azienda Sanitaria per alimentare apparecchiature tecniche.

2.6 Apparecchiature

- Materiali, attrezzature, componenti, dispositivi, impianti o sistemi oggetto di fornitura e/o di manutenzione previsti dal presente CSA.

2.7 Responsabile Tecnico dell'Azienda Sanitaria

- Funzionario/i designato/i dal Direttore della S.C. Tecnico (di seguito **Responsabile ASL**) che interagisce con il Responsabile della Ditta Aggiudicataria per la esecuzione dell'appalto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, e che svolge la funzione di verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali ed in particolare deve:
 - a) ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto del presente Appalto;

- b) fornire tutta la documentazione tecnica, relativa alle apparecchiature oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità delle apparecchiature;
- c) sovrintendere ai collaudi;
- d) riferire al Responsabile della Ditta aggiudicataria in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dall'Azienda Sanitaria in esito alle operazioni del presente Appalto.

2.8 Farmacista Ospedaliero

- Il Farmacista del singolo sito Ospedaliero delegato alla gestione dei gas medicinali e che in particolare deve:
 - a) definire i consumi e le confezioni (contenitori) dei gas medicinali;
 - b) gestire il magazzino dei gas medicinali;
 - c) controllare i consumi e le scorte di emergenza;
 - d) controllare la qualità dell'aria medicinale prodotta attraverso i diversi sistemi installati presso i relativi siti ospedalieri;
 - e) controllare la conformità dei gas medicinali ai requisiti dell'AIC; oltre ad adempimenti che saranno identificati presso le singole strutture ospedaliere.

2.9 Responsabile della Ditta aggiudicataria per la esecuzione del presente appalto (in seguito "Responsabile Ditta")

- Persona formalmente designata dalla Ditta aggiudicataria (almeno una per ogni ASL) al fine di garantire la corretta esecuzione del presente Appalto e di costituire la interfaccia diretta della Ditta aggiudicataria nei confronti dell'Azienda Sanitaria ed in particolare con il **Responsabile ASL e con i Farmacisti Ospedalieri.**
- In particolare il "Responsabile Ditta" avrà il compito di svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Appalto ed in particolare deve:
 - a) sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dell'Appalto;
 - b) ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Responsabile ASL o dai Farmacisti Ospedalieri o loro delegati;
 - c) raccogliere e trasmettere i Certificati di Analisi dei relativi gas medicinali e non al Responsabile della Farmacia, se dovuti o richiesti;
 - d) presenziare alle operazioni di campionamento, qualora il Farmacista Ospedaliero richieda un prelievo di gas per eseguire le analisi sui gas forniti per verificarne la rispondenza alla Ph.E.;
 - e) raccogliere e trasmettere i DDT di trasporto dei vari prodotti ai Servizi di competenza e provvedere all'implementazione di un sistema informativo che permetta la completa tracciabilità della consegna ed allocazioni dei lotti farmaceutici consegnati ai vari punti di utilizzo interno delle ASL;
 - f) **tenere costantemente aggiornati i Registri di Manutenzione per tutti gli interventi eseguiti, i disegni e gli schemi di distribuzione della rete fissa.**
- Tale soggetto dovrà essere un dipendente della Ditta aggiudicataria e per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.10 Incaricato dell'Azienda Sanitaria per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza (in seguito "Incaricato dell'Azienda Sanitaria")

- Funzionario designato dall'Azienda Sanitaria, al fine di garantire l'applicazione degli adempimenti normativi di cui al D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2.11 Incaricato dalla Ditta aggiudicataria per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza (in seguito "Incaricato dalla Ditta aggiudicataria")

- Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria, al fine di garantire l'applicazione degli adempimenti normativi di cui al D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2.12 Manutenzione ordinaria

- Costituiscono interventi di manutenzione ordinaria tutte quelle attività che contribuiscono a mantenere efficiente l'impianto fisso di distribuzione gas medicinali e del vuoto, compresa la sostituzione di tutti i materiali soggetti ad usura.

2.13 Manutenzione straordinaria

- La manutenzione straordinaria comprende, invece, quelle attività di riparazione e/o sostituzione dei pezzi effettuata dopo specifica richiesta dell'Azienda Sanitaria o ritenuta necessaria da parte della Ditta aggiudicataria.

2.14 Sopralluogo obbligatorio

- Ai fini della predisposizione dell'offerta è obbligo degli offerenti partecipare al sopralluogo tecnico che verrà organizzato dalla Stazione Appaltante in luoghi e tempi che verranno pubblicati sul sito internet aziendale ([www.aslto4.piemonte.it/l'A.S.L.da.te/Gare d'appalto, convenzioni ed esiti](http://www.aslto4.piemonte.it/l'A.S.L.da.te/Gare_d'appalto.convenzioni_ed_esiti)), nel quale verranno forniti anche eventuali chiarimenti di natura tecnica e amministrativa necessari per la presentazione dell'offerta stessa.
- Dell'avvenuta visita, la Stazione Appaltante rilascerà l'ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO E, PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.
- Tale dichiarazione, debitamente sottoscritta dalla Ditta offerente, dovrà essere inserita, a pena di esclusione, nella busta contenente la documentazione amministrativa di gara.
- Tutta la documentazione è liberamente visionabile, previo appuntamento, presso la S: C. Tecnico dell'ASL TO4, con sede in Ivrea - via Aldisio, 2 - dalle ore 9,30 alle ore 12,00 dei giorni feriali
- La documentazione di cui sopra può, altresì, essere acquistata presso la sede della Stazione Appaltante ASL TO4, previa prenotazione, esclusivamente a mezzo fax 0125/414.751, all'atto del ritiro dovrà essere presentata la ricevuta del versamento di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00).
- Sul sito internet della Stazione Appaltante, all'indirizzo www.aslto4.piemonte.it (L'ASL da te-Gare d'appalto), sono liberamente visionabili e scaricabili tutti documenti esclusi gli allegati 2B-1 e 2B-2.
- Informazioni sulla predetta documentazione e sul procedimento di gara devono essere richieste esclusivamente in forma scritta a mezzo e-mail: sgrigoletto@aslto4.piemonte.it, entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno precedente la scadenza della gara.

PARTE SECONDA – FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI

ART. 3 - GAS MEDICINALI E TECNICI

3.1 Quantità e stato fisico dei gas

- La Ditta dovrà garantire la fornitura dei gas medicinali e non, alle Strutture delle ASL TO2 e TO4 *sia in forma liquida che gassosa*, **nelle quantità annue presunte descritte negli allegati 3A e 3B e con le modalità e tempi di fornitura concordati con i singoli Responsabili delle Farmacie.**
- Le quantità specificate devono ritenersi indicative e sono derivate da dati di consumo "storico". Le stesse potranno variare in più o in meno del **40%** in relazione alle effettive esigenze dei singoli reparti/servizio strutture senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.
- **Le quantità consumate di gas liquidi medicinali e non saranno conteggiate attraverso idonei misuratori posti a valle dei serbatoi e forniti dall'ASL o comunque con le modalità concordate con l'ASL interessata prima dell'avvio del servizio. Qualora tra la misura riportata nel misuratore dell'ASL e le bolle di consegna/scarico della Ditta ci fossero discordanze (in mc o altra unità di misura) ogni semestre la Ditta dovrà accollarsi (con fatture di storno) le quantità risultate discordanti.**
- Le quantità di bombole e pacchi bombole di gas medicinali e non, saranno conteggiate sulla base della tipologia dei contenitori (prodotti/volumi/pressioni). La consegna delle bombole dovrà avvenire presso le unità richiedenti in base alle necessità. La Ditta dovrà sostituire le bombole provvedendo:
 - alla sconnessione e riconnessione in sicurezza dei recipienti alle apparecchiature di erogazione;
 - alla verifica dei dispositivi di collegamento;
 - alla regolazione e controllo.
- **Le bombole di proprietà dell'ASL TO4 saranno cedute alla ditta aggiudicataria, la quale si assumerà l'onere della loro completa gestione e/o sostituzione entro dodici mesi dal decorrere del periodo contrattuale, alle condizioni economiche offerte in sede di gara di cui all'allegato 8.**

3.2 Qualità dei prodotti liquidi e gassosi

- I gas medicinali liquefatti e gassosi dovranno essere dotati di AIC e corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea in vigore al momento della fornitura.
- I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi – erogatori fissi o mobili di stanza presso l'Azienda sanitaria.
- La ditta aggiudicataria dovrà fornire la documentazione richiesta (schede tecniche e/o certificati di analisi) ed assicurare la qualità, l'identificazione e la continuità dei prodotti offerti per tutta la durata del contratto.
- Per tutti i gas medicinali, dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (A.D.R., AIC)
- In particolare, i prodotti Ossigeno, Protossido d'azoto, gas medicinali in bombole /pacchi bombole dovranno essere dotati di Etichettatura AIC e foglietto illustrativo per ogni tipo di confezione.
- I prodotti gassosi per uso tecnico e/o di laboratorio avranno le caratteristiche, di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso cui vengono destinati.

- L'anidride carbonica per laparoscopia dovrà essere dotata di marcatura CE come dispositivo medico in conformità alla Direttiva 93/42/CBE concernente i dispositivi medici.
- La ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Farmacia Ospedaliera il Certificato di Analisi per tutti i Gas medicinali liquidi e/o compressi sprovvisti di AIC, sempre e contestualmente alla consegna.
- I singoli contenitori di gas medicinali devono riportare in termini chiari ed univoci, e con accorgimenti tali da evitarne lo smarrimento, il numero di lotto e la data di scadenza per consentire:
 - la rintracciabilità attraverso la catena produttiva e distributiva di ogni contenitore, tramite opportuno sistema informatico;
 - l'eventuale richiamo di tutto il lotto di produzione secondo il piano di emergenza adottato dal produttore.

3.3 Contenitori

- I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole. Le bombole avranno il corpo e l'ogiva dipinti secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).
- In particolare le bombole dovranno avere:
 - a) **punzonato**:
 - nome o marchio del fabbricante
 - numero di serie
 - natura del gas contenuto
 - pressione max di esercizio
 - pressione di collaudo
 - capacità della bombola
 - tara della bombola
 - data ultimo collaudo
 - nome o marchio del proprietario
 - b) **stampigliato**:
 - numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione di purezza);
 - simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico)
 - composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.
 - numero di lotto e data di scadenza in termini chiari, univoci e con accorgimenti tali da evitarne lo smarrimento.
 - c) **un sistema di protezione alla valvola riduttrice – flussometrica;**
 - d) **un sistema di aggancio in loco ovvero essere posizionate in appositi contenitori.**
- Le bombole di gas medicinali AIC dovranno essere equipaggiate di apposita etichetta e foglietto illustrativo.
- In particolare le bombole di ossigeno, gas medicinali da collocare nei reparti per la gestione delle emergenze, richieste dall'ASL, dovranno essere dotate di:
 - a) Valvola di caricamento alta pressione dotata di sigillo di inviolabilità;
 - b) Manometro di misura della pressione del gas nella bombola, dotato di settori che possano visivamente indicare le condizioni di pressione interna (es. con l'utilizzo di colori: campo verde da 200 a 100 bar, campo giallo da 100 a 50 bar e campo rosso da 50 a 0 bar);
 - c) Valvola riduttrice di pressione dotata di flussimetro da 1 a 15 lit./min. a pressione residua conforme alle norme vigenti e porta gomma;
 - d) Attacco rapido per lo spillamento del gas con tipologie di raccordo come da indicazione dell'ASL (attacchi AFNOR, UNI, SACCAE ecc.);

- e) Tulipano di protezione del corpo valvola per protezione dei meccanismi dai danni provocati da cadute accidentali;
 - f) Valvola di chiusura generale della fuoriuscita del gas medicinale dal contenitore.
- Di tali bombole si chiede alla Ditta candidata ampia documentazione tecnica.**
- I gas medicinali e non liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi situati presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria.
 - I serbatoi-erogatori, di proprietà della ditta aggiudicataria, saranno messi a disposizione dell'Azienda Sanitaria; gli stessi dovranno essere rispondenti alla normativa vigente.
 - I serbatoi – erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati di adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno riportare le seguenti indicazioni:
 - a) data di collaudo e costruzione;
 - b) specifiche tecniche: capacità, temperatura minima e massima di esercizio, pressione minima e massima;
 - c) schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
 - d) adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto;
 - e) tipo di prodotto contenuto.
 - Le piazzole contenenti i serbatoi e dispositivi di sicurezza e gasificazione dovranno essere certificate PED dalla Ditta aggiudicataria.

3.4 Fornitura articoli accessori ai punti di utilizzo

- La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire all'occorrenza, su autorizzazione del Servizio Ingegneria Clinica, gli accessori necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.), nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e nelle tipologie elencate nell'**allegato 7**.
- I prodotti, identificati come Dispositivi Medici, dovranno essere rispondenti alla Normativa vigente (qualità ed etichettatura) e presentare marcatura CE comprovante la conformità ai requisiti richiesti.
- In particolare i prodotti dovranno riportare:
 - nome o marchio del fabbricante;
 - numero di serie;
 - condizioni di normale utilizzo;
 - numero di lotto e data di scadenza, se prodotti sterili;
 - marcatura CE come Dispositivo Medico ed ogni altra informazione prevista dalla vigente normativa.

3.5 Controlli quali-quantitativi

- L'Azienda Sanitaria, attraverso i propri responsabili, avrà la facoltà di far effettuare in qualsiasi momento, ed ogni qualvolta vengono eseguiti lavori di manutenzione, alla Ditta aggiudicataria (o di effettuare autonomamente), con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche qualitative indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- Nel caso in cui il prodotto dovesse risultare non conforme, le spese delle analisi saranno addebitate alla Ditta aggiudicataria. Inoltre la stessa Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del gas non conforme con analogo prodotto conforme. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria provvedervi mediante acquisto presso altro

fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta aggiudicataria unitamente alle penalità di cui all'art. 23 del presente CSA.

- Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale verranno trattenute dall'Azienda Sanitaria committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta aggiudicataria per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione.
- In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'Amministrazione della Stazione Appaltante.
- L'avvenuta consegna non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti dei gas consegnati accertati successivamente.

PARTE TERZA – NOLEGGI

Art. 4 – NOLEGGIO DEGLI EVAPORATORI FREDDI (Contenitori Criogenici), MISCELATORI PER ARIA MEDICALE SINTETICA, SISTEMI DI PRODUZIONE ARIA MEDICALE PER COMPRESSIONE E DELLE BOMBOLE

- La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, sotto la forma del noleggio, ed installare:
 1. le apparecchiature per le Centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali (comprese le apparecchiature di miscelazione per aria medicinale sintetica); sistemi di produzione dell'aria medicinale prodotta per compressione, laddove mancanti, compresi i relativi sistemi di trattamento. **La Ditta aggiudicataria dopo un attento studio ed una puntuale verifica dei fabbisogni dei Presidi Ospedalieri dovrà mettere a disposizione i serbatoi erogatori criogenici necessari alle Centrali di erogazione dei gas medicinali; le capacità non dovranno essere inferiori a quelle esistenti e dovranno essere giustificate, prima della loro installazione, mediante studi e approfondimenti;**
 2. tutte le tipologie di bombole (sia di gas medicinali che di gas tecnici) che l'Azienda Sanitaria richiederà;
 3. sistemi di telegestione, controllo ed allarme, comprese le linee telefoniche dedicate, delle Centrali di Erogazione dei gas medicinali.
- **Il noleggio delle varie apparecchiature/bombole si intende compreso nel costo della fornitura dei gas medicinali e tecnici.**

PARTE QUARTA – SERVIZI DI GESTIONE

ART. 5 - SERVIZI DI GESTIONE

- La Ditta aggiudicataria dovrà gestire i servizi di controllo e monitoraggio delle Centrali di erogazione attraverso l'installazione di opportuni sistemi telematici di controllo e allarme, verificando trimestralmente il loro funzionamento ivi compresi i pannelli acustico - luminosi riportati nei punti presidiati indicati dall'Azienda Sanitaria.
- Di detta verifica dovrà essere compilato un apposito verbale da consegnarsi al Responsabile ASL entro due giorni dall'esecuzione.
- La Società aggiudicataria dovrà fornire un servizio di gestione dei gas medicinali che comprenda, oltre alla fornitura dei gas:
 - a) la movimentazione dei recipienti presso i reparti ed i servizi e la gestione dei magazzini gas compressi;
 - b) la sostituzione delle bombole presso le rampe e i depositi (pieno/vuoto);
 - c) la tracciabilità dei gas medicinali, la registrazione dei lotti di produzione e la gestione della rintracciabilità dei contenitori mobili, come meglio specificato al successivo punto 5.3;
 - d) la fornitura delle schede di sicurezza, le schede tecniche per i gas medicinali con AIC ed i certificati di analisi dei gas medicinali privi di AIC, di volta in volta consegnati.
- I gas, di volta in volta ordinati, devono essere consegnati come requisito minimo entro:
 - a) 1 giorno dalla data di ricevimento ordine (4 ore in caso di urgenza) per gas medicinali, tecnici e di laboratorio;
 - b) 10 giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele.
- Il presente appalto prevede l'implementazione di servizi di controllo e monitoraggio, attraverso opportuni sistemi telematici, sulle Centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali, comprese le apparecchiature di miscelazione dei gas e di trattamento dell'aria medicale, come dettagliatamente indicato di seguito.

5.1 Gestione delle segnalazioni ed allarmi dei serbatoi

- Gli evaporatori freddi presenti nelle Centrali di erogazione dovranno essere dotati di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza, con sistema di trasmissione via cavo (sia telefonico che diretto), di soglie di livello e di pressione riportate ad un centro remoto di monitoraggio della Ditta e a un pannello acustico luminoso in un punto presidiato dei diversi Presidi Ospedalieri dell'ASL TO2 e TO4.
- Le segnalazioni sopra citate devono riguardare due soglie di livello:
 1. la prima fissata in modo tale da determinare l'avviso di necessità di rifornimento in condizioni normali (rimanenza nei serbatoi di almeno il 40% della capacità);
 2. la seconda fissata in modo tale da determinare l'avviso di necessità di rifornimento in condizioni di soglia minima di autonomia (rimanenza nei serbatoi di almeno il 25% della capacità).
- Le precitate soglie saranno comunque concordate e individuate, all'inizio della fornitura, tra la Ditta aggiudicataria e la Farmacia Ospedaliera in funzione dei consumi medi di ciascun Presidio Ospedaliero.
- Dovrà essere inoltre monitorata costantemente la pressione di uscita a valle dei riduttori di primo stadio verso le tubazioni di distribuzione primaria del gas medicinale alle utenze in modo da verificare il mantenimento di una pressione minima concordata con il Responsabile ASL.

- La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione, messa a disposizione, installazione, oltre che dei dispositivi per il rilievo dei livelli e della pressione sugli evaporatori freddi come sopra descritto, di un sistema di controllo telematico costituito da una centralina elettronica, in grado di ricevere tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sugli evaporatori freddi, sui miscelatori, sui produttori di aria medicinale da compressori e sui quadri di riduzione collegati alle fonti di riserva e di emergenza e trasmetterli contemporaneamente:
 - a) per via elettrica, presso locale indicato dall'Azienda Sanitaria, ad un display che la Ditta aggiudicataria metterà a disposizione;
 - b) per via telefonica, direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio 24h/24h presso la sede della Ditta aggiudicataria, onde consentire alla stessa di attivarsi in tempi reali per il rifornimento dei gas o per il servizio di pronto intervento, se trattasi di anomalia di funzionamento.
- La centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 8 ore in mancanza di energia elettrica di rete.
- La stessa centralina deve essere dotata di un sistema di auto-diagnosi tale da consentire di segnalare comunque i propri eventuali malfunzionamenti e/o mancanza di alimentazione elettrica; il sistema di reset deve essere accessibile esclusivamente agli operatori autorizzati dell'Azienda Sanitaria e della Ditta aggiudicataria.
- Tale sistema di telecontrollo dovrà essere collegato on line, mediante connessione Web, al fine di permettere al personale dell'Azienda Sanitaria di verificare il livello dei prodotti nei contenitori.
- La Ditta *offerente* dovrà *descrivere le modalità di erogazione del servizio sopra indicato.*

5.2 Servizio di cylinder management

- Al fine di garantire la totale disponibilità dei gas, nelle quantità necessarie per i singoli reparti di utilizzo, dell'ASL TO2 e TO4, il tecnico incaricato dal Responsabile Ditta aggiudicataria provvederà a:
 - gestire il magazzino gas con approvvigionamento e consegna prodotti ai reparti;
 - evadere le richieste provenienti dalla Farmacia Ospedaliera e/o dai Reparti, senza soluzione di continuità, 24h/24h e 7gg/7gg;
 - sostituire le bombole in esercizio, in termini proattivi: sconnessione e riconnessione in sicurezza dei recipienti alle apparecchiature di erogazione e verifica dei dispositivi di collegamento, di regolazione e controllo;
 - gestire i recipienti e la loro rintracciabilità;
 - interfacciarsi con i Servizi preposti dell'Ente per il riordino dei prodotti ai centri di distribuzione.
- Sarà cura dell'Azienda Sanitaria fornire i quantitativi di scorta di reparto e la frequenza di passaggio del tecnico, che verrà aggiornata periodicamente in base alle reali necessità.
- La presenza del tecnico specializzato presso i Presidi deve essere assicurata almeno per tre giorni alla settimana, per il tempo necessario e con le modalità che saranno concordate e lo stesso dovrà garantire la reperibilità, senza soluzione di continuità, 24h/24h e 7gg/7gg.
- La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della gestione delle bombole e dei contenitori presenti all'interno del Presidio Ospedaliero, nelle centrali di stoccaggio e nei locali in uso presso le altre Sedi Aziendali.
- A carico della Ditta compete la sorveglianza del corretto e sicuro stoccaggio delle bombole, del rilevamento ed aggiornamento dell'elenco di bombole all'interno dei Presidi, della sostituzione, quando necessaria, delle bombole presenti nelle singole strutture ospedaliere, della compilazione della documentazione prevista per la consegna, della sorveglianza della data di scadenza di collaudo di ciascuna bombola presente all'interno dei Presidi.
- Rientra nel servizio di gestione bombole la manutenzione dei contenitori, comprensiva dell'eventuale sostituzione di valvole, riduttori, flussometri e quant'altro risulti a corredo delle bombole, **compresa la fornitura dei carrelli porta-bombole e la loro manutenzione.**
- Sarà a carico della Ditta aggiudicataria mantenere costantemente aggiornato su supporto informatico l'elenco di tutte le bombole e dei contenitori presenti nelle varie divisioni e servizi dei presidi, con indicazione della tipologia di bombole e della data di scadenza del collaudo, nonché della precisa ubicazione, facendosi carico di garantire lo stoccaggio in sicurezza dei vari contenitori dislocati in Ospedale e proponendo eventuali soluzioni migliorative per gli stessi depositi.
- **Il servizio di gestione delle bombole e pacchi bombole dovrà, in ogni sede, prevedere:**
 - il trasporto e consegna delle bombole e dei pacchi bombole nei depositi/magazzini o nelle piazzole presenti presso le strutture dell'Azienda Sanitaria;
 - il trasporto, consegna e distribuzione delle bombole di gas medicinali e non, nei vari reparti o servizi, nei laboratori, nelle RSA e nelle strutture sanitarie periferiche elencate negli Allegati 1A e 1B;
 - il trasporto, la consegna e la sostituzione delle bombole o pacchi bombole (vuoti con pieni) compreso l'allacciamento degli stessi alla rete di distribuzione alta pressione presso le centrali;
 - il montaggio sulle bombole, utilizzate singolarmente, di riduttori con flussometro, ove necessario, in modo da rendere immediatamente fruibile le bombole da parte del personale sanitario di reparto senza ulteriori interventi.
- La Ditta aggiudicataria dovrà concordare con la Direzione Sanitaria e con il Farmacista Ospedaliero un quantitativo minimo di bombole destinate alla gestione di situazioni di Emergenza.

- La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un sistema documentale nel quale sia possibile, in ogni momento, individuare per singola bombola, identificata per matricola, il luogo di destinazione e di detenzione all'interno delle strutture dell'ASL TO2 e ASL TO4.
- La Ditta offerente dovrà descrivere le modalità di erogazione del servizio sopra indicato e *dettagliare le specifiche del sistema informatico, inclusa l'indicazione di tutti gli elementi utili a individuare le modalità di funzionamento.*

5.3 Tracciabilità dei contenitori mobili

- La Ditta Aggiudicataria dovrà rendere operativo un sistema informatizzato di tracciabilità dei contenitori mobili, a cui potrà fare riferimento la Stazione Appaltante.
- Tale sistema dovrà consentire, tra l'altro, l'identificazione del tipo di gas, il quantitativo, lo stato fisico, l'ubicazione (presidio ospedaliero, blocco, struttura, locale) riproducibile in formato cartaceo e/o elaborabile informaticamente.
- L'Azienda mette a disposizione della Ditta aggiudicataria una rete di comunicazione caratterizzata da:
 - **ASL TO2**
 - cablaggio strutturato in cat. 5/5e, con attestazione RJ45;
 - rete ethernet switched con spazio di indirizzamento privato (da definire). Gli standard in uso sono:
 - fastethernet 10/100 Mbps,
 - TCP/IP ad indirizzamento fisso;
 - possibilità di comunicazione mediante infrastruttura dell'azienda con il resto del sistema informatico aziendale;
 - possibilità di accesso ad internet (mediante la rete aziendale e nel rispetto delle policy di sicurezza in essere nell'Azienda);
 - possibilità di controllo remoto della strumentazione informatica mediante VPN.
 - **ASL TO4**
 - cablaggio strutturato in cat. 5/5e, con attestazione RJ45;
 - rete ethernet switched con spazio di indirizzamento privato (da definire). Gli standard in uso sono:
 - fastethernet 10/100 Mbps,
 - TCP/IP ad indirizzamento fisso;
 - possibilità di comunicazione mediante infrastruttura dell'azienda con il resto del sistema informatico aziendale;
 - possibilità di accesso ad internet (mediante la rete aziendale e nel rispetto delle policy di sicurezza in essere nell'Azienda);
 - possibilità di controllo remoto della strumentazione informatica mediante VPN.
- Modifiche/integrazioni all'infrastruttura di rete esistente di qualsiasi natura per garantire il funzionamento del nuovo sistema risulteranno a carico della Ditta aggiudicataria. Tali lavori dovranno essere svolti secondo standard e apparecchiature conformi a quelle attualmente in uso nelle Aziende.

PARTE QUINTA – SERVIZI DI MANUTENZIONE E SERVIZI PARTICOLARI

ART. 6 - SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI

- La Ditta aggiudicataria dovrà, durante il primo intervento di manutenzione ordinaria, classificare ed identificare tramite codice a barre o sistemi alternativi tutti gli elementi degli impianti fissi di distribuzione gas medicinali e del vuoto (incluso ogni singola presa di erogazione), oggetto di manutenzione.

6.1 Manutenzione ordinaria (programmata)

- La Ditta aggiudicataria, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà assumere e farsi carico del servizio di manutenzione ordinaria delle seguenti apparecchiature:
 1. serbatoi criogenici di stoccaggio di gas liquidi;
 2. centrali di miscelazione per la produzione di aria medicinale sintetica;
 3. centrali di compressione per la produzione di aria medicinale (inclusi eventuali filtri);
 4. centrali di riserva/emergenza in pacchi bombole;
 5. centrali di erogazione primaria e di emergenza in bombole;
 6. impianti di aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas anestetici;
 7. compressori per aria tecnica;
 8. rete di distribuzione primaria e secondaria, sino alle singole utenze, dei gas medicinali, del vuoto e di evacuazione gas anestetici;
 9. sistema di riduzione della pressione di primo stadio;
 10. gruppi di riduzione di secondo stadio;
 11. prese di erogazione gas medicinali e del vuoto e di evacuazione gas anestetici delle reti fisse;
 12. sistemi di segnalazione, controllo ed allarme connessi con le Centrali di erogazione e le reti di distribuzione di gas medicinali, del vuoto e di evacuazione gas anestetici.
- La manutenzione ordinaria programmata consiste nell'esecuzione, durante il normale orario di lavoro e con personale specializzato di visite a cadenza mensile al fine di assicurare il regolare funzionamento degli impianti, effettuando le normali verifiche sui componenti delle centrali e sui componenti degli impianti di distribuzione sino alle singole utenze.
- Deve intendersi compresa nel servizio di manutenzione anche l'operazione di distacco e riallaccio dei pacchi bombole e/o delle bombole con sostituzione delle guarnizioni di tenuta (realizzate con i materiali indicati dal costruttore), al fine di garantire una perfetta tenuta del collegamento verificando che, al momento dell'apertura della valvola di erogazione, non vi siano perdite e/o trafileamenti.
- Di seguito viene meglio specificata la tipologia degli interventi richiesti con la periodicità mensile:
 - manutenzione e controlli di funzionalità degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione;
 - prove di verifica di funzionalità degli evaporatori freddi criogenici;
 - verifiche del funzionamento delle apparecchiature del sistema di miscelazione in condizioni di usuale impiego, nel pieno rispetto delle specifiche di progetto;
 - manutenzione e controlli di funzionalità delle centrali di compressione per la produzione di aria medicinale, delle centrali di aspirazione endocavitaria, evacuazione gas anestetici e compressori per aria tecnica;
 - manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione di 1° e 2° stadio;
 - manutenzioni e verifiche di controllo delle singole prese di erogazione. Allo scopo di assicurare la continuità del servizio la Ditta deve garantire la sostituzione annuale

delle cartucce di ricambio. Nel momento in cui sono sostituite le cartucce all'interno delle unità terminali, è necessario sia annotato su un apposito registro, con riferimento alla specifica presa in fase di manutenzione, il numero di lotto della cartuccia di ricambio. Dopo la manutenzione occorre procedere alla verifica dell'erogazione e della tenuta del gas. Prima di procedere alla sostituzione della cartuccia è necessario verificare, per la cartuccia nuova, che al momento dell'installazione non siano trascorsi più di tre anni dalla data di fabbricazione. E' vietato l'uso di ricambi non originali.

- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata.
- La manutenzione programmata dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di malfunzionamento o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza delle apparecchiature oggetto del presente appalto.
- Le operazioni di manutenzione programmata verranno eseguite prevalentemente durante il normale orario di lavoro.
- **Durante gli interventi deve essere verificato:**
 - serbatoi: controllo di livello di liquido e della pressione dei serbatoi; controllo del corretto funzionamento del vaporizzatore, dei manometri, dei pressostati, delle valvole, ecc.;
 - centrali di decompressione di I stadio: controllo del corretto collegamento delle bombole alle rampe; controllo del corretto funzionamento del quadro di decompressione ad inversione automatica, delle valvole manuali ed eventuali elettrovalvole, dei sistemi di rilevazione di mancanza pressione e dei relativi allarmi, controllo dello stato di usura delle serpentine di collegamento rampa-bombola, controllo generale per individuare eventuali perdite;
 - rete primaria di distribuzione, gruppi di riduzione di II stadio, distribuzione secondaria sino ai singoli punti di utilizzo delle utenze: controllo del funzionamento e della tenuta dei componenti della rete di distribuzione, controllo dello stato di usura di tutti i componenti.
- Devono inoltre essere eseguiti tutti quei lavori, rimozioni di eventuali anomalie, tarature e regolazioni necessarie ad assicurare la funzionalità degli impianti medesimi e della rete di distribuzione.
- Dovranno altresì essere controllati lo stato di carica e i termini di scadenza e collaudo delle bombole di emergenza presenti al momento della visita di manutenzione preventiva programmata nei vari reparti ospedalieri.
- Eventuali riparazioni o sostituzioni verranno effettuate durante la visita, nel rispetto del periodo di tempo fissato, sempre che ciò non pregiudichi lo svolgimento completo delle verifiche e dei lavori preventivamente programmati per quell'intervento.
- E' a carico della Società aggiudicatrice l'onere relativo alla sostituzione dei materiali di ordinario consumo, quali guarnizioni delle prese di utilizzo di tutti i tipi, otturatori, anelli, membrane riduttori, guarnizioni delle serpentine. Qualora, nel contesto di una visita preventiva programmata, la Ditta rilevasse situazioni tali da poter pregiudicare la sicurezza dell'esercizio, dovrà tempestivamente rimuovere le cause, dandone successiva comunicazione al Responsabile Tecnico dell'A.S.L.
- Il servizio sopra descritto verrà eseguito nel corso di visite con periodicità almeno mensile da effettuarsi ad intervalli regolari ed equamente distanziati.
- Le operazioni di manutenzione ordinaria e programmata dovranno essere eseguite con l'ausilio di un sistema informatico che consenta la raccolta dei seguenti dati:
 - numero identificativo dell'elemento oggetto di manutenzione;

- data e ora dell'intervento di manutenzione con la rilevazione del codice identificativo;
 - registrazione di eventuali guasti;
 - esito dell'intervento;
 - eventuali n° lotto del materiale oggetto dell'intervento di manutenzione.
- Il file generato dovrà essere inviato ad intervalli regolari (massimo entro 4 giorni dall'intervento) ad un data-base che archiverà le transazioni elaborando un sistema di gestione informatizzato della manutenzione al fine di creare un archivio storico degli interventi ordinari (e straordinari) effettuati su ogni elemento censito.
 - Lo stesso dovrà consentire, dopo il primo intervento di manutenzione che comprenderà anche l'attribuzione dei codici identificativi individuali di ogni elemento, il censimento della totalità degli elementi presenti in ogni struttura.
 - Dovrà inoltre consentire su ogni impianto la facile rintracciabilità dei singoli elementi e la realizzazione dei "report" informatici che indichino le manutenzioni non ancora eseguite al fine di evitare di omettere interventi manutentivi programmati ed avere, per ogni dispositivo, un elenco nel dettaglio delle operazioni su di esso effettuate.
 - La Ditta aggiudicataria inoltre dovrà provvedere a creare un software di interfaccia con quelli eventualmente già presenti, in modo da poter disporre di elementi grafico - visivi e tabellari relativi alla vita degli interventi sugli impianti.
 - Il sistema di identificazione non sarà applicato ai contenitori criogenici per i quali si applicherà diversa procedura di identificazione.
 - **Il costo del personale, il materiale ed i pezzi di ricambio eventualmente utilizzati per gli interventi di manutenzione ordinaria si devono intendere compresi nel prezzo d'offerta e quindi non sarà riconosciuto alcun onere aggiuntivo.**

6.2 Interventi di manutenzione straordinaria a guasto o su rottura.

- Consistono nell'esecuzione, con personale specializzato, di interventi su chiamata, **in numero illimitato**, per rimuovere guasti e/o anomalie presenti nelle apparecchiature oggetto del presente Capitolato. Sono compresi in questa casistica, inoltre, tutti quegli interventi necessari a garantire la funzionalità degli impianti attraverso l'esecuzione di lavori di adeguamento alle normative tecniche, alle modifiche e all'ammodernamento tecnologico dei componenti impiegati.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria, a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata specifica del Responsabile ASL.
- **La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, in numero illimitato, gli interventi di manutenzione straordinaria a guasto o su rottura anche fuori dall'orario normale di servizio, attraverso un servizio di reperibilità 24/24 h. per tutti i 365 giorni dell'anno, con personale specializzato, per ripristinare la situazione di normale esercizio delle apparecchiature oggetto del presente Capitolato.**
- Gli interventi di riparazione avverranno di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio della Ditta aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione degli elementi difettosi in altra sede, la Ditta aggiudicataria provvederà al loro trasporto presso il luogo di riparazione, senza alcun onere aggiuntivo per l'A.S.L.
- In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione gratuitamente apparecchiature/impianti/personale che garantiscano comunque il normale funzionamento degli impianti.
- Nel caso in cui, durante le normali attività, gli operatori della Ditta Aggiudicataria dovessero rilevare la presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, gli stessi potranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, se esistono ragioni di tempestività, ad attivare il protocollo di emergenza fornito dall'A.S.L.

Il costo del personale, il materiale ed i pezzi di ricambio eventualmente utilizzati per gli interventi di manutenzione straordinaria si devono intendere compresi nel prezzo d'offerta e quindi non sarà riconosciuto alcun onere aggiuntivo.

6.3 Rapporti di intervento tecnico

- A conclusione di ogni intervento, come riscontro della manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato, gli operatori dovranno consegnare al Responsabile ASL, di cui all'art.2.7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, il rapporto di intervento tecnico, sia in forma scritta che sul supporto informatico, attestante:
 - a) indicazione se trattasi di intervento ordinario o straordinario;
 - b) la data d'intervento, il reparto o il luogo dove si è svolto l'intervento;
 - c) il nominativo degli operatori intervenuti;
 - d) l'orario in cui è stato effettuato l'intervento;
 - e) le operazioni eseguite;
 - f) la denominazione merceologica comune delle apparecchiature manutenzionate e/o sostituite;
 - g) l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite;
 - h) l'esito dell'intervento.

6.4 Parti di ricambio

- Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia al momento dell'esecuzione dell'intervento; in particolare la Ditta aggiudicataria dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.
- Gli operatori della Ditta aggiudicataria, in presenza di guasti, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, come specificato al precedente art. 6.2, in caso di massima urgenza anche senza previa autorizzazione da parte del Responsabile ASL o suo delegato, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza.
- **Il costo del materiale e dei pezzi di ricambio eventualmente utilizzati per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria si devono intendere compresi nel prezzo d'offerta e quindi non sarà riconosciuto alcun onere aggiuntivo.**

6.5 Tempi di intervento e Reperibilità

- La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:
 - **manutenzione ordinaria (programmata)**: visite con cadenza mensile come indicato nel presente capitolato previo avviso scritto per ciascuna visita almeno **5 giorni** prima della data prevista per gli interventi;
 - **manutenzione straordinaria a guasto o su rottura**: l'intervento dovrà avvenire entro un tempo massimo di **1 ora**, anche nell'ipotesi di più interventi contemporanei su più sedi, secondo le modalità seguenti:
 - a) durante il normale orario di servizio nei giorni feriali; la richiesta sarà trasmessa tramite ordine telefonico, con successiva conferma a mezzo fax, da parte del Responsabile ASL o suo delegato;
 - b) oltre il normale orario di servizio, nei giorni feriali e nei festivi: la richiesta sarà effettuata tramite ordine telefonico, con successiva conferma a mezzo fax nel primo giorno lavorativo, da parte del Responsabile ASL o suo delegato oltre ad altri funzionari reperibili appositamente designati dalla ASL.

- c) La richiesta dovrà pervenire unicamente alle persone designate dalla Ditta aggiudicataria che a tale scopo dovrà comunicare i recapiti telefonici delle persone reperibili.
- d) L'intervento dovrà essere garantito per poter ripristinare, tempestivamente, condizioni funzionali o sicure di esercizio tramite riparazione del guasto o adozione di una soluzione tecnica alternativa, di distribuzione in sicurezza dei gas, nel caso in cui siano richiesti tempi di manutenzione più lunghi per tornare ad una normale condizione di esercizio.
- La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto assicurare un servizio di **reperibilità**, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni festivi, atto a fronteggiare:
 - a) la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme;
 - b) gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori segnalate dal personale della Stazione appaltante.
- La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di proprio personale qualificato e di mezzi tecnici adeguati **entro un tempo massimo di 1 ora** dal ricevimento della segnalazione dell'Azienda Sanitaria pervenuta per via telefonica e/o a mezzo fax da parte del Responsabile ASL o suo delegato.
- La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il funzionamento degli impianti di erogazione gas medicinali anche oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose di emergenza.
- Dell'intervento di emergenza la Ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile ASL o suo delegato.
- Fermo restando che le prestazioni previste dall'art. 6. dovranno essere effettuate da personale qualificato, ciascuna Ditta candidata dovrà presentare una relazione illustrativa sulle modalità erogative dei servizi sopraindicati, con il dettaglio delle operazioni di manutenzione che intende compiere, gli strumenti gestionali utilizzati, le procedure e le modalità per la gestione degli interventi in caso di reperibilità ed emergenza.

ART. 7 - SERVIZI PARTICOLARI

7.1 Corsi di formazione

- La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico di organizzare uno o più corsi di formazione annuale al personale Tecnico, Medico, Infermieristico, Farmacisti, Paramedico e di Laboratorio dei Presidi dell'Azienda Sanitaria, orientato alla acquisizione di informazioni e di operatività necessarie per gestire in sicurezza il gas erogato sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso.
- A questo proposito la ditta concorrente dovrà presentare in sede di gara il programma dei corsi (*con valenza ECM*),, indicando il numero massimo di partecipanti e la tipologia del personale. Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore.

7.2 Rilievo degli impianti

- La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, per tutti i Presidi Ospedalieri interessati dal presente appalto, o aggiornare se già esistenti, sulla base dei layout architettonici forniti dal Servizio Tecnico, i rilievi tecnici necessari per riportare su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (**standard AUTOCAD ed analisi degli impianti su sistema tipo**

“Visiam”) le seguenti indicazioni entro il primo semestre dalla data di consegna degli impianti:

- a) l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas medicinali e del vuoto, le valvole di sezionamento, i riduttori di II° stadio e i sistemi di allarme *attribuendo ad ogni elemento un identificativo univoco numerico* (coerente con il codice a barre identificativo dell'elemento);
 - b) la creazione (se non presenti) di schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerando i consumi specifici e la contemporaneità prevista, richiamando i codici numerici univoci attribuiti a tutte le componenti interessate;
 - c) la creazione (se non presenti) di schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi massimi globali stimati dei reparti o nei punti di prelievo;
 - d) disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese di erogazione da loro alimentate;
 - e) disegni e schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione;
 - f) immissione in AUTOCAD di tutte le planimetrie degli impianti gas medicinali e del vuoto e loro trasferimento su supporto informatico.
- Le Ditte candidate dovranno presentare un piano di lavoro nel quale specificheranno le fasi di intervento presso i siti ospedalieri interessati ed un programma dimostrativo sul rilievo degli impianti, relativi ad un reparto di Medicina Generale, da sottoporre alla valutazione qualitativa in sede di gara.

7.3 Analisi e controlli ambientali

- La Ditta offerente dovrà predisporre, anche agli effetti della sicurezza dei lavoratori, un piano-programma per la rilevazione ed il monitoraggio dei gas in ambiente (in particolare nelle sale operatorie e nei locali adiacenti dove vengono utilizzati anestetici volatili) per la determinazione degli anestetici aerodispersi.
- La società aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione dei controlli periodici descritti dalla legislazione nazionale e regionale; al termine di ogni verifica, dovrà essere trasmessa la documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da realizzare a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.
- **L'attività di monitoraggio dovrà prevedere almeno n. 2 rilevazioni annue a cadenza semestrale; in presenza di circostanze particolari o imprevedibili potranno essere disposte rilevazioni estemporanee in aggiunta a quelle già programmate.**
- **La Società aggiudicataria dovrà garantire un servizio di analisi dei gas ossigeno FU, protossido d'azoto FU, aria medicinale FU, anidride carbonica FU alle unità terminali, secondo un piano-programma da presentare in sede di offerta e ritenuto dall'appaltatore adeguato a tutelare l'ASL sotto gli aspetti della qualità del gas erogato attraverso l'impianto.**

7.4 Servizio di messa a disposizione unità mobili di emergenza

- La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla predisposizione del piano di emergenza gas medicinali e alla messa a disposizione di un sufficiente numero di unità mobili di Emergenza per i reparti critici. I sistemi mobili di emergenza hanno la funzione di alimentare le unità terminali in caso di mancata erogazione dell'impianto centralizzato di distribuzione gas medicali e del vuoto.
- **La Ditta Offerente deve fornire in sede di gara ampia descrizione tecnica del dispositivo .**

- L'attrezzatura mobile di emergenza (costituito da bombole, aspiratori elettrici, compressori ecc.) è da considerarsi un **dispositivo medico**, pertanto dovrà essere sottoposto a marcatura CE attestante il rispetto dei requisiti previsti dalla Direttiva 93/42 (D.Lgs 46/97).

PARTE SESTA – SICUREZZA SUL LAVORO

ART. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO

8.1 Generalità

- Per le attività legate all'effettuazione di lavori, posto che al soggetto Appaltatore, in qualità di concessionario degli impianti da realizzare e gestire per tutta la durata del contratto, spetta il completo onere dei lavori e che per tale motivo opera in completa autonomia decisionale e di spesa, assume, per ogni distinto lavoro da realizzare, la funzione di "committente".
- Per tale considerazione l'Appaltatore per le tipologie di lavori di cui all'art. 88 del D.Lgs 81/08, compresi e non nella proposta offerta, è tenuto a nominare il Coordinatore per la progettazione di cui all'art. 89 lett. e) del D.Lgs 81/08 relativo allo specifico cantiere, il quale deve redigere i Piani di Sicurezza e Coordinamento di ogni singolo cantiere secondo le disposizioni di cui all'art 91 del D.Lgs 81/08.
- La ASL in qualità di Stazione Appaltante del servizio ha l'obbligo di vigilare sull'operato della Ditta Aggiudicataria anche se opera in autonomia decisionale e di spesa.
- La Ditta aggiudicataria dovrà tenere conto in particolare, oltre ai rischi propri delle lavorazioni da eseguire, delle condizioni di lavoro derivanti dalla necessità di intervenire senza interrompere l'utilizzo degli impianti su cui si opera.
- Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente portati a conoscenza dell'**Incaricato dell'Azienda Sanitaria**, del Responsabile ASL e dei Direttori Sanitari di Presidio e/o dei Direttori di Distretto della Stazione Appaltante, in modo da coordinare gli interventi con le normali attività che si svolgono nell'edificio.
- L'area interessata dagli interventi dovrà essere separata dall'area in cui si svolgono le attività dell'edificio, compatibilmente con il tipo di intervento, e in maniera da ridurre i rischi da interferenze.
- Gli interventi rumorosi o provocanti polveri o odori molesti dovranno essere effettuati in orari comunicati dall'Incaricato dell'Azienda Sanitaria, ed in ogni caso si dovranno adottare accorgimenti per non far effluire dall'area di intervento sostanze inquinanti.
- Al termine dei singoli interventi dovrà essere assicurata la pulizia delle aree interessate dall'intervento, la rimozione e l'allontanamento dei materiali residui e delle attrezzature di cantiere non appena si siano ultimati i singoli interventi per ciascuna parte a sé stante. **Nel caso, si dovrà dare adeguata e tempestiva informazione agli utilizzatori delle variate condizioni di agibilità, in modo da evitare incidenti.**
- Nel caso di interventi sugli impianti le manovre di erogazione/interruzione dell'alimentazione dovranno essere concordate con l'Incaricato dell'Azienda Sanitaria ed eseguite dopo aver avvertito gli utilizzatori interessati.

8.2 Norme di sicurezza

- L'Appaltatore, nell'esecuzione del Servizio, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati con le figure preposte del Committente.
- Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

- La Ditta deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i Servizi e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti ritenuti opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità deve essere comunicata al Committente.
- Tutti i lavoratori devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.
- All'uopo si precisa che, a richiesta, la Ditta aggiudicataria deve trasmettere al Committente l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.
- Qualora il Committente riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.
- La Ditta deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. 81/08 "Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro" e le altre norme specifiche di settore; inoltre l'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le disposizioni normative in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

8.3 Custodia dei Beni - Pubblica incolumità

- Viene affidata all'Appaltatore la custodia dei beni oggetto dell'appalto, con le responsabilità connesse ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, in relazione ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché per la sicurezza degli utenti e degli addetti relativamente agli impianti oggetto dell'appalto.
- Pertanto la responsabilità relativa ai danni alle persone o cose derivanti dai beni dati in custodia è a carico dell'Appaltatore, salvo che provi il caso fortuito.
- A tale scopo l'Appaltatore è tenuto a compiere le operazioni periodiche-programmate di monitoraggio degli impianti tecnologici; dovranno essere effettuate verifiche ed ispezioni a vista e con apposita strumentazione tecnica, atte ad individuare possibili problemi di qualunque ordine che possano presumibilmente provocare danno o pericolo alla pubblica e privata incolumità.
- Nel caso in cui si venisse a conoscenza di tale eventualità, l'Appaltatore è obbligato a provvedere immediatamente a porre riparo al pericolo e/o danno incombente e a darne immediata comunicazione all'incaricato dell'Azienda Sanitaria, anche attraverso relazione descrittiva, indicando cause e possibili rimedi.
- Le verifiche ed il monitoraggio saranno effettuate con periodicità e modalità ritenute più opportune dall'Appaltatore e sufficienti a garantire la sicurezza in relazione alle condizioni dei beni e al tipo di controllo da fare o comunque, dove non diversamente specificato, con cadenza non superiore a sei mesi.
- Tali verifiche verranno gestite con il normale flusso informativo.

8.4 Sicurezza sul lavoro

- L'Azienda Sanitaria, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, allega al presente CSA il "**Documento unico preliminare di valutazione dei rischi da interferenza**" (allegato 4) contenente dettagliate informazioni sui *rischi specifici esistenti nell'ambiente lavoro in cui sono destinati ad operare il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da essa delegato e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. (Art. 26 del D. Lgs 81/2008)*

- L'Azienda Sanitaria si impegna, attraverso **l'Incaricato dell'Azienda Sanitaria, di cui al punto 2.10** del presente Capitolato Speciale d'Appalto, competente per la specifica funzione, a:
 - a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro messi in atto dall'appaltatore e incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) promuovere il coordinamento ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro;
 - c) informare tempestivamente e continuamente l'Appaltatore sulle proprie attività al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze.
- La Ditta aggiudicataria si impegna, a sua volta, attraverso **l'Incaricato della Ditta aggiudicataria**, di cui al **punto 2.11** del presente Capitolato Speciale d'Appalto, a:
 - a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) promuovere il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informando continuamente e tempestivamente l'ASL sulle proprie attività al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese che possono essere coinvolte nell'esecuzione dell'opera;
 - c) fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici introdotti nell'ambiente dovuti all'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate per la tutela dei propri lavoratori e per la tutela di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro;
 - d) partecipare alla cooperazione ed al coordinamento promossi dall'Azienda Sanitaria ai fini della sicurezza, dell'igiene del lavoro e della prevenzione degli infortuni.
- L'Azienda Sanitaria, in ogni caso, si impegna a cooperare ai fini della sicurezza attuando tutti i comportamenti necessari affinché la fornitura del servizio oggetto del presente Appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.
- In particolare l'Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria si impegnano formalmente alla cooperazione ed al coordinamento per la sicurezza in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche e/o integrazioni.

8.5 Obbligazioni del Committente

- L'Azienda Sanitaria si impegna a garantire l'accesso libero e sicuro alle zone di intervento del personale della Ditta aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- Su richiesta della Ditta aggiudicataria, l'Azienda Sanitaria si impegna a fornire alla medesima una copia di tutta la documentazione tecnica – se esistente - (schemi, progetti, descrizioni, istruzioni, avvertenze, dichiarazioni di conformità ecc.) che sia necessaria in relazione all'oggetto dell'Appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà dell'Azienda Sanitaria e sarà utilizzata dalla Ditta aggiudicataria esclusivamente ai fini del presente Appalto.
- L'Azienda Sanitaria si impegna, inoltre, a fornire al personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da essa delegato l'energia elettrica, l'acqua, e quant'altro (collegamenti ai propri impianti fissi) si riveli necessario ad effettuare le prestazioni oggetto del presente Appalto.
- L'Azienda Sanitaria si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia

di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.

8.6 Obbligazioni della Ditta aggiudicataria

- La Ditta aggiudicataria, sulla base del presente CSA e dei relativi allegati dovrà redigere e presentare in sede di gara un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h) del D. Lgs n. 81/2008, i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV dello stesso Decreto.
- **Entro i primi sei mesi** dalla formale consegna degli impianti, la Ditta aggiudicataria dovrà redigere e presentare un documento di analisi dei rischi specifici relativi ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, ed un piano di valutazione dei rischi per tutti i reparti e servizi dell'Azienda Sanitaria nei quali vengano utilizzati gas per uso medicinale, tecnico e di laboratorio, con specifico riferimento alle condizioni di impiego di detti gas nell'ambiente interessato.
- Sulla scorta della documentazione di cui sopra, **ed entro la stessa scadenza**, la Ditta aggiudicataria, attraverso la cooperazione e il coordinamento dell'**Incaricato dell'Azienda Sanitaria**, del Responsabile ASL e dei Direttori Sanitari di Presidio e/o dei Direttori di Distretto, **ha l'obbligo di redigere e presentare un POS per ogni singola struttura oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h) del D. Lgs n. 81/2008, i cui contenuti riportati nell'allegato XV dello stesso Decreto.**

8.7 Adempimenti in materia di tutela

- In osservanza alle attuali disposizioni normative e, specificatamente, in relazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008, viene allegato al presente Capitolato il documento unico preliminare di valutazione dei rischi da interferenza.
- Si precisa che non si sono valutati esistenti costi interferenziali.
- Successivamente all'aggiudicazione della fornitura, sarà cura dell'Azienda promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. n. 81/2008, aggiornando, con le indicazioni fornite dalla Ditta aggiudicataria, il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza riportando le misure concordate per eliminare le interferenze.

PARTE SETTIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 9 - CAMPIONATURE

- Le Ditte concorrenti devono presentare, pena esclusione dal prosieguo della gara, le seguenti campionature:
 - 1) n.1 campione per ciascuno dei seguenti articoli descritti nell'Allegato 7: art. 3, art. 8, art. 17, art. 45
 - 2) n.1 bombola ossigeno da 3 lt., scarica, nella configurazione descritta all'art. 3.3 del presente C.S.A..

ART. 10 - ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- Le ditte candidate dovranno far pervenire, secondo le modalità meglio precisate nel disciplinare di gara, nel bando di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto un plico sigillato contenente al suo interno n. 3 buste, anch'esse sigillate:
 - Busta "A" Documentazione Amministrativa
 - Busta "B" Offerta Tecnica
 - Busta "C" Offerta Economica - redatta secondo lo schema degli allegati 6/1 - 6/2.1 - 6/2.2 - 6/3 - 6/4; allegato 7 ed allegato 8

- **Busta A) Documentazione Amministrativa**

Le ditte candidate, dovranno, pena esclusione, inserire all'interno della busta la documentazione specificatamente indicata nel disciplinare di gara e/o nel bando di gara.

 - a) Copia del capitolato speciale di appalto e dei relativi allegati (dall'allegato 1 all'allegato 4), firmati per esteso dal legale rappresentante o da altra persona abilitata per integrale accettazione delle norme e clausole ivi contenute.
 - b) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38, D.lgs. 163/2006 (allegato 9).
 - c) Documento che comprovi la costituzione della cauzione provvisoria di Euro 287.821,48 a garanzia dell'offerta pari all'importo indicato nel disciplinare di gara.
 - d) Dichiarazione ai sensi dell'art. 75 comma 8, D.lgs. 163/06, di impegno di un fidejussore a rilasciare deposito cauzionale definitivo ai sensi dell'art. 113, D.lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.
 - e) Le dichiarazioni di cui all'art. 37, D.lgs. 163/06 (soltanto in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento).
 - f) Ricevuta, in originale o in fotocopia, dell'avvenuto pagamento del **contributo** ex art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre n.266 di **Euro 200,00** (tassa sulla gara) n. gara 3957651 CIG n. **397506683A**.
 - g) Certificati di sopralluogo" rilasciati e controfirmati dai Responsabili dell'Ufficio Tecnico dell'ASL TO2 e dell'ASL TO4 o loro delegati, pena l'esclusione dalla gara, che attesta l'avvenuto effettivo sopralluogo da parte del tecnico della ditta candidata.
 - h) Dichiarazione che indichi l'ubicazione e la potenzialità delle centrali di produzione e/o depositi di stoccaggio dell'Ossigeno liquido, dell'Azoto liquido, del Protossido d'Azoto liquido, dell'Anidride Carbonica, dell'Ossigeno e degli altri gas oggetto di gara in bombole o pacchi. La dichiarazione deve essere corredata da:
 - Copia conforme all'originale delle autorizzazioni, rilasciate ai sensi del D.lgs. 219/2006, alla produzione primaria e secondaria per tutti i gas oggetto di gara;
 - Copia conforme all'originale delle autorizzazioni alla distribuzione per tutti i gas oggetto di gara, rilasciate ai sensi del D.lgs. 219/2006 e, ove ancora valide, ai sensi del D.lgs. 538/92.
 - Qualora l'impresa concorrente non fosse produttrice primaria, e quindi si possa configurare come produttore secondario dei gas medicinali oggetto di gara, dovrà presentare la dichiarazione del produttore primario o, in caso di gas medicinali con AIC, dell'officina terza, attestante l'impegno a fornire alla predetta impresa i gas medicinali destinati all'ASL per le quantità richieste e per l'intera durata della fornitura. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia della/e autorizzazioni ministeriali alla produzione primaria dei gas. Nel caso di partecipazione in R.T.I. la dichiarazione rilasciata dal produttore primario dovrà essere presentata dalla sola mandataria/capogruppo.

- Qualora l'impresa concorrente non fosse produttrice primaria e secondaria e quindi si possa configurare come distributore o rivenditore dei gas medicinali oggetto di gara, dovrà presentare la dichiarazione di cui sopra rilasciata sia del produttore primario che dal produttore secondario o, in caso di gas medicinali con AIC, dalle officine terze. Tali dichiarazioni dovranno essere corredate da copie delle autorizzazioni ministeriali alla produzione primaria e secondaria dei gas. Nel caso di partecipazione in R.T.I. le predette dichiarazioni dovranno essere presentate dalla sola mandataria/capogruppo.
- Copia conforme all'originale dell' AIC relativa alle confezioni dei prodotti oggetto di gara.
- Dichiarazione con firma autenticata rilasciata dal Responsabile tecnico della centrale di produzione primaria e/o secondaria dei gas medicinali, che attesti che la stessa è regolarmente attiva.

Busta B) Offerta Tecnica

- Tale busta, confezionata con le modalità indicate nel disciplinare di gara, deve contenere, a **pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- A. Dettagliata relazione relativa all'organizzazione produttiva, commerciale di vendita e di distribuzione, della Sede operativa di riferimento, ed in particolare alle garanzie offerte in materia di qualità e sicurezza dei rifornimenti. Tale relazione dovrà contenere:
 - stabilimenti produttivi e modalità di distribuzione dei gas medicinali con i relativi mezzi di trasporto;
 - tempi di approvvigionamento di gas medicinali in condizioni di emergenza e servizio di messa a disposizione unità mobili di emergenza (vedi art. 7.4 del CSA)
 - descrizione delle modalità di gestione dell'eventuale periodo di transizione per il passaggio da un Fornitore ad Altro (Gestione del Transitorio);
 - garanzie offerte in materia di qualità del materiale e sicurezza dei rifornimenti.
- B. Descrizione tecnica ed eventuale documentazione illustrativa delle varie tipologie di bombole e contenitori/serbatoi erogatori criogenici che verranno utilizzati, comprese le apparecchiature di miscelazione per aria medicinale sintetica, rispondenti alla vigente normativa sui Dispositivi Medici ed alle prescrizioni del presente C.S.A. (vedi art. 3.3 e 4 del CSA).
- C. Dettagliata relazione tecnica inerente le modalità di effettuazione del servizio di consegna e gestione delle bombole e dei contenitori presso i presidi ospedalieri (vedi art. 5.2 del CSA)
- D. Dettagliata relazione documentale sulle funzionalità e modalità di utilizzo del sistema di tracciabilità dei contenitori mobili (quantità/tipologia dell'erogato e rintracciabilità dei lotti), con descrizione di hardware e software utilizzato, con eventuale demo del software (vedi art. 5-5.2 e 5.3 del CSA)
- E. Dettagliata relazione tecnica relativa al servizio di gestione segnalazione ed allarmi proposto, nella quale vengano descritti gli allarmi previsti, la loro visualizzazione, le condizioni di intervento e quant'altro ritenuto necessario per una completa valutazione del servizio (vedi art. 5.1 e 5.2 del CSA)
- F. Dettagliata relazione che illustri il piano/programma degli interventi di verifica e manutenzione con particolare riferimento alle modalità operative e contenuti degli interventi di manutenzione programmata; alle modalità operative e contenuti degli interventi di manutenzione straordinaria; alle modalità operative degli interventi in

emergenza ed organizzazione del servizio di reperibilità; oltre alla qualificazione della manodopera impiegata. La Ditta deve tenere presente nella relazione che l'appalto riguarda due Aziende Sanitarie ASL TO2 e ASL TO4 (vedi art. 6.1/2/3/4/5 del CSA).

- G. Piano e tipologia dei corsi di formazione (numero e qualifica delle persone che possono aderire, durata, oggetto...) che la Ditta intende programmare ogni anno per il personale dell'Azienda ed elenco dei corsi già effettuati presso aziende sanitarie con accreditamento (vedi art. 7.1 del CSA).
- H. Piano di lavoro e programma dimostrativo sul rilievo degli impianti (vedi art. 7.2 del CSA).
- I. Piano e modalità degli interventi per la rilevazione ed il monitoraggio dei controlli ambientali (vedi art. 7.3 del CSA) e cronoprogramma dei controlli di qualità.
- J. Relazione descrittiva delle modalità di articolazione dell'analisi dei rischi, del piano di emergenza e del **piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h) del D. Lgs n. 81/2008, i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV dello stesso Decreto.** (vedi art. 8.6 del CSA).
- K. Predisposizione dei progetti definitivi da redigersi nel rispetto dell'art. 93 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. da 24 e seguenti del DPR n. 207/2010 tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante (ASL TO4) e contenute negli allegati 2B-1 e 2B-2 al presente C.S.A. (vedi art. 1 lett. B) del CSA).
- L. Campionature di cui all'art. 9 del CSA.

- Nella predetta documentazione non dovrà essere contenuta qualsivoglia indicazione di carattere economico, a **pena di esclusione** dalla gara.
- Tutta la documentazione presentata deve essere numerata progressivamente secondo l'ordine sopra riportato.
- Tutta la documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

- **Busta C) Offerta Economica**

- L'offerta dovrà essere redatta secondo lo schema d'offerta riportato negli allegati 6/1 – 6/2.1 – 6/2.2 – 6/3 – 6/4; fanno sempre parte dell'offerta economica anche gli allegati 7 e 8.
- L'offerta economica deve essere sottoscritta, **pena l'invalidità dell'offerta**, dal **Legale Rappresentante del concorrente o da un suo procuratore fornito di idonei poteri**. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la dichiarazione, **pena l'invalidità dell'offerta**, deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.
- Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo offerto in cifre ed in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante
- L'offerta, **a pena di esclusione**, non deve contenere riserve e/o condizioni o essere espressa in modo indeterminato.

ART. 11 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- La gara verrà aggiudicata ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i., ed art. 120 del D.P.R. n. 207/2010, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così valutata:

A. **Offerta Tecnica (MAX PUNTI 40/100)** in base ai seguenti criteri e parametri:

A1) Caratteristiche della fornitura, parametri:	max. punti 3
Organizzazione produttiva, commerciale di vendita e di distribuzione	punti 3

A2) Servizio di gestione, parametri:	max. punti 10
Caratteristiche bombole e contenitori (relazione e campionatura)	punti 2
Servizio di distribuzione delle bombole ai reparti e di gestione del magazzino	punti 3
Funzionalità e modalità di utilizzo del sistema di tracciabilità	punti 3
Gestione delle segnalazioni ed allarmi	punti 2

A3) Manutenzioni, parametri:	max. punti 15
Piano organizzativo degli interventi di verifica e manutenzione	punti 5
Organizzazione e qualificazione del personale a disposizione nelle due ASL	punti 3
Modalità operative degli interventi in emergenza	punti 4
Organizzazione del servizio di reperibilità per le due ASL	punti 3

A4) Altri servizi, parametri:	max. punti 5
Piano e tipologia dei corsi di formazione	punti 1
Piano di lavoro e programma dimostrativo sul rilievo degli impianti	punti 1
Tipologia e periodicità dei sistemi di analisi e controlli ambientali	punti 1
Completezza del progetto di analisi dei rischi e del POS	punti 2

A5) Progetto definitivo di adeguamento, parametri:	max. punti 7
Soluzione funzionale e tecnica della soluzione progettuale	punti 3
Completezza della documentazione progettuale	punti 4

B. Offerta Economica (MAX PUNTI 60/100) in base al parametro: Prezzo.

- a) Prezzo - espresso al netto dell'IVA - come fornitura di gas medicinali e tecnici di cui al punto A comma 2 dell'allegato 6/1 del CSA **max. punti 40**
- b) Prezzo - espresso al netto dell'IVA - come lavori di cui al punto B comma 3 dell'allegato 6/1 del C.S.A **max. punti 20**

- Con riferimento agli elementi di natura qualitativa, Offerta Tecnica di cui alla lettera A), verrà applicato il metodo del "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e mediante applicazione del metodo "aggregativo-compensatore".

- Con riferimento all'elemento di natura quantitativa, Prezzo di cui alla lettera B), il punteggio sarà assegnato ad ogni offerta con il metodo dell'interpolazione lineare definito secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio: } [(ppbf \times 40) / pof] + [(ppbl \times 20) / pol]$$

Dove:

pof = prezzo offerto dalla ditta per la fornitura
 ppbf= prezzo più basso offerto per la fornitura
 pol = prezzo offerto dalla ditta per i lavori
 ppbl = prezzo più basso offerto per i lavori

- Il punteggio totale per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci **A (Offerta Tecnica)** e **B (Offerta Economica)**, con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

Si precisa inoltre che saranno escluse dalla gara le offerte che non abbiano ottenuto un punteggio tecnico pari ad almeno il 50% del "valore tecnico" (almeno pari a punti 20). In quest'ultimo caso non si procederà all'apertura delle offerte economiche.

- In caso di offerte tecnico-economiche aventi pari punteggio si procederà all'aggiudicazione alla Impresa che ha presentato la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità l'Azienda procederà successivamente a richiedere ai concorrenti aventi pari punteggio di presentare un'offerta segreta chiedendo ad ognuno di migliorare la propria offerta economica. Colui che risulterà miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Qualora le Ditte interessate non intendessero apportare miglioramento alla propria offerta economica, ovvero lo riconoscessero di pari misura, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio.
- **L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la medesima soddisfi in pieno tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato e i prezzi proposti vengano valutati equi e congrui dall'Amministrazione appaltante.**
- L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per le ditte aggiudicatarie, mentre lo diverrà per l'Azienda solo dopo l'avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di affidamento della fornitura e previa acquisizione della documentazione richiesta alla ditta vincitrice dell'appalto.

ART. 12 - ANOMALIA DELL'OFFERTA

- Saranno repute anormalmente basse, in base all'art. 86, comma 2 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., le offerte nelle quali sia i punti riferiti al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.
- Ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D. Lgs. n. 163/06, la Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- Ai sensi dell'art. 87, comma 1 del D. Lgs. n. 163/06, quando l'offerta è ritenuta anormalmente bassa, la Stazione Appaltante richiederà all'offerente le giustificazioni relative agli elementi di valutazione dell'offerta.
- Il procedimento di verifica e di eventuale esclusione dell'offerta anormalmente bassa è disciplinato dal combinato disposto di cui agli artt. 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

ART. 13 - DURATA E PROROGA DEL CONTRATTO

- Il contratto avrà decorrenza dalla data del verbale di consegna formale degli impianti per un periodo di anni nove, **ad eccezione che per il P.O. San Giovanni Bosco, per cui la decorrenza sarà dall'1/1/2015 e la durata fino allo scadere del contratto relativo agli altri presidi.**
- Negli allegati 6/2.1 e 6/3 è stata riportata la data del 1 gennaio 2013 come data di decorrenza dell'appalto al solo scopo di consentire alle ditte partecipanti di predisporre un'offerta economica che possa essere comparabile per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo.
- I lavori di adeguamento normativo degli impianti dovranno essere conclusi nel rispetto del cronoprogramma **indicato nel progetto definitivo presentato in sede di gara per ogni singola struttura e comunque entro e non oltre 18 mesi dalla decorrenza contrattuale.**
- Gli ulteriori obbiettivi che dovranno essere raggiunti dalla ditta aggiudicatrice nel primo biennio sono i seguenti:

Nel 1° semestre:

- Analisi degli impianti con prove di portata e compilazione delle relative schede;
- Acquisizione delle planimetrie su supporto AUTOCAD dei presidi da gestire – **se esistenti;**

Nel 2° semestre:

- Inserimento dei dati su supporto informatico tipo “VISIAM” o similari;
- Attribuzione del codice numerico univoco su tutti i beni ed etichettatura;
- Inserimento dei dati su supporto informatico relativo alle attività di manutenzione impianti;
- Test generale dei due sistemi con analisi dei primi report;

Nel 3° semestre

- Perfezionamento delle tabelle di report dei dati di concerto con i Tecnici delle ASL;
- Creazione di un registro ufficiale definitivo con tutti i report delle attività firmato dalle parti con retroattività anche alle attività svolte nel 1° anno in modo da creare un archivio manutentivo storico completo;
- Aggiornamento complessivo degli impianti comprensivi degli interventi di messa a norma.

- **Qualora i suindicati obiettivi non vengano raggiunti, anche al termine dei singoli periodi, l’Azienda Sanitaria si riserva di revocare il contratto per inadempimento contrattuale.**
- L’Azienda Sanitaria ha facoltà di prorogare il contratto **per ulteriori sei mesi**, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto, non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione.
- Alla scadenza la ditta appaltatrice non potrà pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, essendosi essa pagata di ogni suo avere con quanto l’Amministrazione le corrisponderà sulla base dell’offerta.
- In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, per evitare l’interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la fornitura agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l’Amministrazione non avrà provveduto ad espletare le procedure di gara per l’individuazione del nuovo contraente.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

- La revisione dei prezzi è regolata dalle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 163/2006; non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.
- **Si precisa che l’aggiudicatario nulla potrà opporre o pretendere in funzione di future modifiche dello stato dei fabbisogni se queste non comporteranno una variazione dei consumi di gas medicali e tecnici pari ad almeno, in aumento o in diminuzione, il 40% rispetto a quelli stimati esistenti al momento dell’offerta.**

ART. 15 – RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE

- L’accettazione della fornitura dei gas, da parte dell’Azienda Sanitaria, non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti del gas consegnato, non potuti rilevare all’atto della consegna.
- Analogamente la Ditta aggiudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, erogazione, gestione e lavori.

- Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto che impedisca la regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. **In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 12 mesi dal termine del contratto.**
- Qualora, a seguito della contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da questa delegato non effettua gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente Appalto, la Ditta aggiudicataria si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.
- La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità sia per infortuni che per danni a persone e/o terzi per fatto proprio o dei propri dipendenti nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.
- L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose della stazione appaltante o di terzi.
- La responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezze nell'esecuzione dell'appalto ed a quelli che dovessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza nelle aree ove esplica la propria attività gestionale e manutentiva.
- Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiale o spostamenti di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.
- In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'appaltatore delle leggi in materia o delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'impresa un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato.
- Tutte le spese occorse in applicazione di quanto sopra sono a carico dell'Appaltatore.
- La Ditta aggiudicataria non è responsabile in tutti i casi in cui il difetto sia dovuto ad un uso scorretto o anormale del Bene.

Si intende per uso scorretto o anormale del Bene:

 - a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;
 - b) qualsiasi manomissione dei Beni;
 - c) qualsiasi intervento sui Beni effettuato da personale non qualificato;
 - d) qualsiasi utilizzo di materiali di consumo o di parti di ricambio diversi da quelli raccomandati dal produttore/fabbricante;
- La ditta aggiudicataria è responsabile della corretta gestione dell'accessibilità agli impianti (chiusura quadri, accessi bombolai ecc.) relativi ai gas medicinali e tecnici.

ART. 16 - SUBAPPALTO

- La Ditta aggiudicataria non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto senza essere preventivamente autorizzata tramite consenso scritto dall'Azienda Sanitaria, con l'osservanza delle norme vigenti.
- La Ditta candidata dovrà indicare in sede di offerta le eventuali opere oggetto di subappalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 D.Lgs 163/06 e s.m.i., nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa.
- Il subappalto sarà pertanto disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e dall'art. 170 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e s.m.i.
- Le ditte a cui verranno affidati gli eventuali subappalti, sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria, dovranno possedere tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti.

ART. 17 - CESSIONE DEI CREDITI

- Le cessioni dei crediti derivanti dal presente appalto debbono essere notificate nelle forme previste dalle leggi vigenti nel corso della durata del contratto relativo, previa adesione da parte dell'A.S.L., la cui mancanza determina l'inefficacia della cessione medesima.
- La notifica rimane priva di effetto riguardo agli ordini di pagamento che risultino già emessi.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO

- E' vietata la cessione totale o parziale del presente contratto senza consenso dell'ASL appaltante, che è libera di concederlo in caso di particolari condizioni non in contrasto con i propri interessi e con le norme vigenti a propria insindacabile discrezione.
- Per i casi di cessione di azienda, trasformazione, fusione e scissione si richiama l'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 19 - COPERTURE ASSICURATIVE

- La Ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da:
 - a) tutti i rischi da esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da cause di forza maggiore;
 - b) qualunque danno provocato a persone o cose di terzi e dell'Amministrazione stessa nel corso dell'esecuzione del contratto;
 - c) Assicurazione per progettazione di cui all'art. 111 del D. Lgs n. 163/2006.
- Resta inteso che la ditta aggiudicataria dovrà mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale polizze a favore della Stazione Appaltante committente, con espresso ed esplicito esonero di quest'ultima, a copertura assicurativa di quanto di seguito specificato:
 - garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per la esecuzione della fornitura;
 - garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai beni oggetto del servizio di manutenzione;
 - garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti che si dovessero verificare a persone o cose, a seguito di errata e/o mancata manutenzione o da difetti, in dipendenza dell'appalto;

- garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta Aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga;
 - responsabilità verso il personale della Ditta Aggiudicataria, con particolare riguardo agli infortuni sul lavoro, inclusa la copertura assicurativa per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto dal proprio personale, malattie professionali ecc..
- Il massimale della polizza assicurativa di cui ai punti a) e b) non potrà essere inferiore all'importo complessivo della gara, mentre quello relativo al punto c) sarà stabilito secondo i limiti di cui all'art. 111 del D. Lgs sopraccitato.

ART. 20 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- Le fatturazioni dovranno essere emesse con cadenza mensile posticipata con riferimento alle quantità consumate e/o consegnate con applicazione dei prezzi unitari formulati in sede di gara.
- Per l'adeguamento normativo degli impianti la fatturazione dovrà avvenire nel seguente modo:
 - il pagamento avrà inizio dopo l'ultimazione dei lavori ed al termine delle operazioni di collaudo di ciascuna opera;
 - l'importo di ogni singolo intervento di adeguamento verrà suddiviso in rate semestrali (a partire dalla data di collaudo sino alla data di scadenza del contratto) con cadenza 1° Gennaio - 1° Giugno con inizio nel semestre successivo all'approvazione del collaudo.
- Il pagamento delle fatture di cui sopra verrà effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, regolari a norma di legge, con mandato esigibile presso la Tesoreria dell'A.S.L.
- In ogni caso l'A.S.L. committente si ritiene esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti sui conti correnti comunicati dalla Ditta.
- La ditta aggiudicataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

ART.21 DIVIETO SOSPENSIONE FORNITURA

- E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

ART. 22 - DEPOSITO CAUZIONALE

22.1 Cauzione provvisoria

- A garanzia dell'offerta il concorrente dovrà costituire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.lgs. 163/06, una cauzione provvisoria di euro **287.821,48** pari al 2% dell'importo posto a base di gara pari a Euro **14.391.074,00** I.V.A. esclusa, di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

22.2 Cauzione definitiva

- La Ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'Art. 113 D.Lgs. 163/06 pari al 10 % dell'importo contrattuale.
- Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato.

- La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Amministrazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria e provvederà contestualmente all'incameramento della cauzione provvisoria.
- In caso di proroga/rinnovo della fornitura oltre i termini contrattuali, la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/rinnovo.
- Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti depositi cauzionali.
- Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta fornitrice dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di ciascuna delle Aziende.

ART. 23 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

- L'Azienda effettuerà tutti gli accertamenti ed i controlli che ritiene opportuni per assicurarsi che da parte della Ditta aggiudicataria siano osservate scrupolosamente le norme stabilite nel presente capitolato.
- Qualora la Ditta aggiudicataria non installasse quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto secondo le modalità indicate in sede di gara la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale di € 2.000,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singola violazione e per ogni singolo presidio.
- Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il trentesimo giorno e ciò fosse dovuto ad indisponibilità di mezzi e/o apparecchiature da parte della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva ed affidamento del contratto al concorrente risultato secondo in graduatoria oltre al pagamento di una penale di € 10.000,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singola violazione e per ogni singolo presidio.
- In caso di ritardo delle consegne, secondo la tempistica prevista all'art. 5 del presente CSA, dei gas richiesti o nella sostituzione di quelli contestati, l'Azienda Sanitaria potrà rivolgersi, per l'acquisto, ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi il diritto di richiedere il pagamento di penalità, per ogni singolo inadempimento, di € 1.000,00.
- Per ritardi o irregolarità riguardo ai servizi di manutenzione:
 - per la manutenzione programmata, € **1.000,00** per ogni giorno di ritardo,
 - per la manutenzione in seguito a guasto e rottura, € **1.000,00** per ogni ora di ritardo;
 - per il servizio di reperibilità € **1.000,00** per ogni ora di ritardo.
- In caso di ritardo nel rispetto del cronoprogramma dei lavori di adeguamento verrà applicata una penale di € 2.000,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singola violazione e per ogni singolo presidio.
- Gli importi delle suindicate penali verranno recuperati dall'Azienda Sanitaria in conto fatture di merce regolarmente consegnata e ritirata o sul deposito cauzionale definitivo.
- Per inosservanza o inadempienza degli obblighi assunti e per ciascuna carenza rilevata, l'Azienda, qualora le eventuali giustificazioni non fossero ritenute sufficienti, potrà applicare le penalità fino a € 10.000,00, in relazione alla gravità dei fatti rilevati e fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- Il contratto può essere risolto, con provvedimento motivato e previa comunicazione del procedimento stesso alla controparte a mezzo lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:
 - a) per gravi e ripetute inadempienze (almeno due), frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
 - b) interruzione della fornitura e/o del servizio di cui all'art. 5 del presente CSA;
 - c) ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento atmosferico, nonché di gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio;
 - d) in caso di cessione della Ditta, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
 - e) cessione del contratto;
 - f) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel procedimento di risoluzione.
- Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verificherà di diritto quando l'Amministrazione, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.
- In caso di risoluzione del contratto nelle ipotesi sopra descritte, l'A.S.L. avrà diritto ad incamerare la cauzione prestata dal fornitore e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.
- In caso di recesso in corso di contratto da parte della Ditta, l'A.S.L. avrà diritto ad incamerare la cauzione definitiva prestata dal fornitore.

ART. 25 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

- Per ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione e alla esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 26 - MODALITA' CONTRATTUALI

- Il contratto sarà stipulato secondo le modalità stabilite dalla legge.
- Tutte le eventuali spese (di bollo, tassa di registro scritturazione copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse relative alla fornitura, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto per la quale, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.20/10/1972 n° 633 è previsto il diritto di rivalsa.

ART. 27 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

- Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati da questa Azienda per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza. Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di cui all'art. 7, comma 4, del suddetto Decreto Legislativo.

ART. 28 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

- Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le Parti fanno riferimento, alle norme vigenti in materia.

Art. 29 - RISERVE

- L'A.S.L. si riserva la facoltà di sospendere la fornitura in qualsiasi momento, per mancanza di finanziamenti, cessazione o riduzione di determinate attività oppure per altri motivi indipendenti dalla volontà dell'A.S.L.
- La sospensione della fornitura non darà diritto alla ditta aggiudicataria ad alcuna azione di rivalsa o risarcimento danni.
- L'Amministrazione dell'A.S.L. si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora le condizioni di fornitura offerte non siano compatibili con le proprie disponibilità finanziarie.

Art. 30 - ADEMPIMENTI ART. 3 LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 e s. m. e i.

- Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, Legge 13 agosto n. 136, come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2010 n. 217, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad assumere tutti gli obblighi contemplati nella normativa citata pena la nullità assoluta del contratto. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto dovranno essere registrati su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche che dovranno essere comunicati all'ASL TO4, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi, nonché ogni ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi. Gli estremi dei conti correnti dovranno essere comunicati entro sette (7) giorni dalla loro accensione, ovvero, se già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il C.I.G. (Codice Identificativo Gara).